

A cura della Linea Benchmarking Nazionale e Internazionale – Direzione Studi e Ricerche



COVID-19: LE MISURE REGIONALI DI SOSTEGNO AL REDDITO E AL MERCATO DEL LAVORO

Per arginare gli effetti sul tessuto economico ed occupazionale causati dall'epidemiologia da COVID-19, il Governo ha adottato, oltre ad una serie di DPCM per il contenimento della pandemia, il [Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18](#) "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19". Il suddetto DL, denominato anche "Cura Italia", stanziava misure per 25 miliardi di euro per sostenere l'economia, di cui 3 per la sanità e circa 10 destinati al lavoro. Con riferimento a quest'ultimo, 3,3 miliardi saranno allocati per la cassa integrazione in deroga, anche per le aziende con un solo dipendente e 1,3 miliardi per il Fondo di integrazione salariale (FIS).

Nello specifico, l'art. 22 dispone che Regioni e Province autonome, con riferimento ai datori di lavoro per i quali non trovino applicazione le tutele previste dalle vigenti disposizioni in materia, possono riconoscere trattamenti di cassa integrazione salariale in deroga, per la durata della sospensione del rapporto di lavoro e comunque per un periodo non superiore a nove settimane, a decorrere dal 23 febbraio 2020. Le risorse sono ripartite tra le Regioni e le Province autonome con uno o più Decreti del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

Il [Decreto Ministeriale 24 marzo 2020](#) ripartisce quindi le predette risorse alle Regioni e alle Province autonome, per il finanziamento dei trattamenti di cassa integrazione salariale in deroga in favore dei datori di lavoro privati, stanziando 1.293,2 milioni di euro quale prima quota per l'anno 2020. Tale riparto, illustrato nella tabella 1, è individuato sulla base della quota regionale del numero dei lavoratori potenziali beneficiari dei trattamenti medesimi, come rilevati dall'INPS nei propri archivi. Viene inoltre disposto che nel caso di coinvolgimento di unità produttive del medesimo datore di lavoro site in cinque o più Regioni, per il coordinamento delle relative procedure, il trattamento di CIGD è riconosciuto dal Ministero del Lavoro. È quindi disposto il monitoraggio da parte dell'INPS del rispetto dei limiti di spesa di tutti i trattamenti concessi, il superamento dei quali non consente l'emissione di altri provvedimenti concessori. Agli oneri complessivi si provvede mediante apposito capitolo dello stato di previsione del Ministero del Lavoro, per l'esercizio finanziario 2020.

Tabella 1: ripartizione delle risorse per il finanziamento della CIGD – Anno 2020

Regione	Lavoratori dipendenti non coperti da trattamenti ordinari di integrazione salariale (Fonte: INPS)	Quota %	Risorse
Abruzzo	54.801	2,10%	27.157.200,00
Basilicata	31.661	1,21%	15.647.720,00
Calabria	78.558	3,02%	39.054.640,00
Campania	204.718	7,86%	101.645.520,00
Emilia-Romagna	223.383	8,58%	110.956.560,00
Friuli Venezia Giulia	50.164	1,93%	24.958.760,00
Lazio	290.944	11,17%	144.450.440,00
Liguria	64.635	2,48%	32.071.360,00
Lombardia	399.417	15,34%	198.376.880,00
Marche	66.558	2,56%	33.105.920,00
Molise	12.473	0,48%	6.207.360,00
Piemonte	166.042	6,38%	82.506.160,00
P.A. Bolzano	28.097	1,08%	13.966.560,00
P.A. Trento	17.086	0,66%	8.535.120,00
Puglia	214.692	8,24%	106.559.680,00
Sardegna	66.136	2,54%	32.847.280,00
Sicilia	217.604	8,36%	108.111.520,00
Toscana	170.451	6,55%	84.704.600,00
Umbria	40.439	1,55%	20.044.600,00
Valle d'Aosta	6.419	0,25%	3.233.000,00
Veneto	199.554	7,66%	99.059.120,00
Totale complessivo	2.603.832	100%	1.293.200.000,00

Fonte: DI 24 marzo 2020

Il presente documento intende offrire un quadro quotidianamente aggiornato sugli interventi adottati a riguardo in ambito regionale. Per ciascuna Regione e Provincia autonoma è prevista una tabella contenente:

1. l'accordo quadro sulla CIGD, se stipulato, assieme alla relativa scheda di approfondimento pubblicata nella [Banca Documentale del Lavoro](#).
2. i principali aggiornamenti in materia, in ordine cronologico, attraverso la consultazione dei Bollettini Ufficiali Regionali (BUR), nonché dei comunicati stampa, come da fonte citata per ogni rilevazione.

Tutti i provvedimenti in tema di ammortizzatori sociali sono inoltre riportati nella [mappa interattiva](#) predisposta dalla Linea Benchmarking Nazionale ed Internazionale – Direzione Studi e Ricerche.

INDICE DELLE REGIONI

ABRUZZO	LIGURIA	SARDEGNA
BASILICATA	LOMBARDIA	SICILIA
CALABRIA	MARCHE	TOSCANA
CAMPANIA	MOLISE	UMBRIA
EMILIA-ROMAGNA	PIEMONTE	VALLE D'AOSTA
FRIULI VENEZIA GIULIA	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	VENETO
LAZIO	PUGLIA	

RILEVAZIONE 20 APRILE 2020

ABRUZZO		
Accordo Quadro per Emergenza COVID-19 – Interventi di sostegno al reddito in favore delle imprese abruzzesi di cui al Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18	30/03/2020	"Accordo Quadro per Emergenza COVID-19 – Interventi di sostegno al reddito in favore delle imprese abruzzesi di cui al Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" - Titolo II "Misure a sostegno del lavoro" - Art. 22 "Nuove disposizioni per la Cassa integrazione in deroga".
Istruzioni operative per la richiesta CIGD	30/03/2020	L'Accordo Quadro indica le modalità di presentazione delle domande: Intesa Cicas 30.03.2020 Mod.CIGD-COVID-19 editabile Delega editabile Manuale Operativo
Sito della Regione - Nota	10/04/2020	Area di crisi industriale complessa - Indennità di mobilità in deroga anno 2019. Ai sensi dell'art. 53-ter del D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 – Trattamento di mobilità in deroga per i lavoratori che operino in un'area di crisi industriale complessa riconosciuta ai sensi dell'art. 27 del D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134 – Area di Crisi Industriale Complessa Val Vibrata-Valle Del Tronto Piceno, sono state autorizzate le istanze di mobilità in deroga riferite all'anno 2019. Pubblicata la Determina Dirigenziale n° 72/DPG007 del 10.04.2020
Sito della Regione – Nota	09/04/2020	Non è più necessaria l'applicazione dell'imposta di bollo sulla domanda di Cassa integrazione in deroga "a partire dal giorno 9 aprile 2020". Lo comunicano gli uffici del Dipartimento Lavoro della Regione Abruzzo dopo la pubblicazione dell'ultimo Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 23. La CIGD si applica anche, nei confronti di quei lavoratori che sono stati assunti dal 24 febbraio al 17 marzo.
Sito della Regione – Nota	07/04/2020	Cassa Integrazione in Deroga: "Da mercoledì 8 aprile i titolari delle piccole imprese potranno presentare le domande per l'erogazione della Cassa integrazione in deroga in favore dei propri dipendenti".
Sito della Regione – Nota	02/04/2020	Covid-19: misure straordinarie da 100 milioni per rigenerare l'economia. Il presidente della Giunta Regionale approva misure straordinarie ed urgenti per l'economia e l'occupazione connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 erogando circa 100 milioni di euro a beneficio di nuclei familiari e delle Micro Piccole Medie e Grandi imprese.
Sito della Regione – Nota	31/03/2020	Cassa in deroga: istituito un gruppo di lavoro specifico per la valutazione delle domande che le aziende presenteranno per accedere alla Cassa Integrazione in

		<p>Deroga per i propri dipendenti. Dichiarazione dell'Assessore alle Politiche del Lavoro, in seguito firma dell'Accordo Quadro con i rappresentanti sindacali e datoriali di tutte le categorie lavorative abruzzesi sulla gestione della CIGD. In fase di ultimazione la piattaforma informatica sulla quale inviare le domande di ammissione alla Cigd da parte delle aziende e dei consulenti professionisti. L'Accordo Quadro interessa 54 mila lavoratori che secondo il Ministero del Lavoro sono i potenziali beneficiari della Cassa Integrazione in Deroga in Abruzzo. Per questi lavoratori sono stati stanziati in totale 70 milioni di euro, con una prima tranche di 27 milioni di euro disponibili dalla scorsa settimana.</p>
--	--	---

BASILICATA		
Accordo Quadro Regione Basilicata del 24 marzo 2020 per l'utilizzo della Cassa integrazione in deroga ai sensi del Decreto "Cura Italia" del 17 marzo 2020, n. 18	24/03/2020	<p>La Regione Basilicata e le Parti Sociali hanno ritenuto di sottoscrivere un Accordo Quadro finalizzato a definire le modalità di intervento al fine di attuare le previsioni dell'art. 22 del DL n. 18/20, rinviando a successivi Accordi tra le Parti, gli adeguamenti che si rendano necessari in considerazione di ulteriori misure che saranno adottate a livello nazionale. Ai sensi dell'art. 22 del DL n. 18/20 i trattamenti di CIG in deroga sono destinati ai datori di lavoro del settore privato operanti nel territorio della Regione, ivi inclusi quelli agricoli, della pesca e del terzo settore compresi gli enti religiosi civilmente riconosciuti, per i quali non trovino applicazione le tutele previste dalle vigenti disposizioni in materia di sospensione o riduzione di orario, in costanza di rapporto di lavoro. Datori di lavoro sono da considerare anche le associazioni di categoria nonché i liberi professionisti iscritti all'albo, all'ordine e al collegio professionale di competenza. I datori di lavoro, come sopra individuati, possono accedere alle prestazioni solo se non possono fruire degli ammortizzatori di cui al DLgs n. 148/15 CIGO-CIGS-FIS- FONDI DI SOLIDARIETA' BILATERALE, pertanto tutti quei datori di lavoro che effettuano versamenti sui fondi di riferimento, dovranno fare ricorso agli strumenti previsti nell'ambito di ciascun fondo. Per quelle Aziende che possono accedere alla CIGS/Contratto di solidarietà, in caso di sospensione del Contratto di solidarietà, che non possono fruire della CIGO COVID-19, potranno accedere alla Cassa Integrazione Guadagni in deroga. Restano esclusi dal trattamento gli enti pubblici comunque denominati, le società a capitale pubblico e i datori di lavoro domestici.</p>
Istruzioni operative per la richiesta CIGD	04/04/2020	<p>Accesso alla CIGD per aziende e consulenti dal 06/04/2020 ore 15:00 http://www.lavoro.basilicata.it/BasilicataLavoro/it/ciginderoga.page Vademecum Cig in Deroga Manuale tecnico operativo azienda soggetti abilitati 2.0</p>
Sito della Regione - Nota	18/04/2020	<p>Social Card COVID-19. La Giunta regionale destinerà un'ulteriore somma di 1 milione 50 mila euro al fondo istitutivo della Social Card Covid-19. Lo riferisce l'assessore alle Politiche di sviluppo, lavoro, formazione e ricerca, Cupparo, spiegando che "il lavoro di esame delle richieste dei Comuni è attestato agli uffici del Dipartimento che ha già provveduto ad erogare ai Comuni la quota del 50% del totale delle risorse destinate sulla base della rispettiva popolazione residente (Istat 2019). Dai dati pervenuti dai Comuni sul fabbisogno finanziario necessario a ripartire l'altro 50% – aggiunge l'assessore – è risultato che sono 9.100 i nuclei familiari che hanno diritto alla Social Card Covid 19 per un totale di 22 mila persone, con un fabbisogno complessivo che sale a 3 milioni 550 mila euro. Per la volontà espressa anche dal Presidente Bardi di non lasciare indietro nessuno e quindi di soddisfare la richiesta di tutte le 22 mila persone interessate abbiamo deciso dunque di far ricorso ad un incremento rispetto alla dotazione iniziale del fondo di 2,5 milioni di euro".</p>
Sito della Regione – Nota	15/04/2020	<p>DGR n. 197/2020 - Piccoli Prestiti per il sostegno ed il rafforzamento delle microimprese lucane, per i liberi professionisti e lavoratori autonomi. E' stato</p>

		approvato l'avviso per la presentazione delle domande di accesso al Fondo e definita la data di avvio di operatività dello sportello per la presentazione delle domande di accesso al Fondo stesso. Dal 16 aprile 2020, dalle ore 8.00, è aperto lo sportello telematico per l'inoltro delle domande. Lo sportello resterà aperto fino alle ore 18 del 31 agosto 2020.
Sito della Regione - Nota	10/04/2020	Fondo per il sostegno allo sviluppo, innovazione e occupazione delle imprese cooperative. Il nuovo strumento finanziario attivato dalla Regione Basilicata, in questa fase in cui l'emergenza sanitaria, generata dalla diffusione del Covid-19, ha visto pesantemente ridursi o addirittura cessare l'attività di molte imprese, assume un ruolo essenziale per assistere le aziende in difficoltà, favorire il rilancio della loro attività, rafforzare il sistema cooperativo che rappresenta una realtà importante dell'economia regionale. La dotazione finanziaria del "Fondo per il sostegno dell'occupazione nelle imprese cooperative", di cui alla legge regionale 20 marzo 2015, n. 12, è di euro 3.880.000,00.
Sito della Regione - Nota	09/04/2020	CIG in Deroga, prevista l'estensione del trattamento. Il Decreto n. 23 dell'8 aprile 2020 ("Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali", noto come "Cura Italia") all'art 41, prevede l'estensione del trattamento anche ai lavoratori assunti tra il 24 febbraio 2020 e il 17 marzo 2020. È inoltre prevista l'esenzione dell'imposta di bollo sempre per le domande presentate per la concessione della Cig in deroga.
Sito della Regione - Nota	09/04/2020	Prosegue l'attività della Task Force per le Attività Produttive della Regione Basilicata che punta ad aiutare Pmi e lavoratori autonomi e già pensa come facilitare la ripresa. La Task Force sta portando avanti l'iter di erogazione dei "Piccoli Prestiti" ad imprese considerate "non bancabili" e si impegna anche a recepire i decreti attuativi dei provvedimenti annunciati ed intrapresi dal Governo, e riconvertirli in tempi brevi in azioni tangibili sul territorio. Tra i passi successivi annunciati misure a favore dei possessori di partita Iva e liberi professionisti.
Sito della Regione - Nota	07/04/2020	CIG in Deroga: già 862 le domande inoltrate. Sono 862 le domande inoltrate alle ore 12 di oggi 7 aprile per la concessione della Cig in deroga.

CALABRIA		
Accordo Quadro per l'accesso alla Cassa Integrazione Guadagni in Deroga tra la Regione Calabria e le Parti sociali (art. 22 Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18)	24/03/2020	In data 24 marzo 2020 è stato sottoscritto l'Accordo Quadro tra la Regione e le Parti Sociali per l'erogazione della Cassa Integrazione in Deroga, ai sensi dell'articolo 22 del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18. Con Avviso Pubblico saranno definite le procedure amministrative previste dall'Accordo e tutta la modulistica necessaria per la presentazione delle domande.
Istruzioni operative per la richiesta CIGD	30/03/2020	L'Accordo Quadro indica le modalità di presentazione delle domande: Avviso Pubblico per la presentazione di domande di accesso alla Cassa Integrazione Guadagni in deroga ex art. 22 Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18 Domanda di adesione (Allegato A); Format dati di Flusso (Allegato B Allegato C - Informativa alle organizzazioni sindacali Nel caso di sottoscrizione con firma digitale la documentazione attestante la firma deve essere inviata esclusivamente in formato pdf. https://www.regione.calabria.it/website/portalmidia/2020-03/Istruzioni-per-la-compilazione-dell'Allegato-B.pdf
Sito della Regione - Nota	18/04/2020	Indennità di sostegno una tantum per l'emergenza COVID-19 a favore di soggetti coinvolti nei percorsi di politica attiva regionale ed appartenenti a

		nuclei familiari in difficoltà. Pubblicato il Decreto Dirigenziale n. 4434 del 18.04.2020 con l'Avviso Pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse per l'erogazione di una "Indennità di Sostegno una tantum per l'emergenza Covid-19" a favore di soggetti coinvolti nei percorsi di politica attiva regionale ed appartenenti a nuclei familiari in difficoltà. I destinatari individuati all'art. 3 dell'Avviso possono presentare istanza secondo le modalità descritte all'art. 5 entro martedì 28 aprile p.v.
Sito della Regione – Nota	17/04/2020	Domande di accesso alla Cassa Integrazione Guadagni in Deroga ex art. 22 Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18 – Decreto Dirigenziale n. 4410 del 17/04/2020. Pubblicato il Decreto Dirigenziale n. 4410 del 17/04/2020 "Autorizzazione concessione elenco n. 7" . La Regione Calabria, anche per la fase istruttoria, si avvale del supporto di assistenza tecnica della società Anpal Servizi SpA in considerazione della necessità di supporto specialistico ed operativo.
Sito della Regione – Nota	16/04/2020	Domande di accesso alla Cassa Integrazione Guadagni in Deroga ex art. 22 Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18 - Decreto n. 3608 del 30/03/2020. Pubblicato il Decreto Dirigenziale n. 4376 del 16/04/2020 "Autorizzazione concessione elenco n. 6"
Sito della Regione – Nota	16/04/2020	Domande di accesso alla Cassa Integrazione Guadagni in Deroga ex art. 22 Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18 - Decreto n. 3608 del 30/03/2020. Pubblicato il Decreto n. 4308 del 15/04/2020 - Integrazione Avviso Pubblico .
Sito della Regione – Nota	16/04/2020	Domande di accesso alla Cassa Integrazione Guadagni in Deroga ex art. 22 Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18. Pubblicato il Decreto Dirigenziale n. 4307 del 15/04/2020 "Autorizzazione concessione elenco n. 4" .
Sito della Regione – Nota	15/04/2020	Domande di accesso alla Cassa Integrazione Guadagni in Deroga ex art. 22 Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18. Pubblicato il Decreto Dirigenziale n. 4267 del 15/04/2020 "Autorizzazione concessione elenco n. 5" .
Sito della Regione – Nota	14/04/2020	Domande di accesso alla Cassa Integrazione Guadagni in Deroga ex art. 22 Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18. Pubblicato il Decreto Dirigenziale n. 4202 del 14/04/2020 "Autorizzazione concessione elenco n. 3" .
Sito della Regione – Nota	10/04/2020	Domande di accesso alla Cassa Integrazione Guadagni in Deroga ex art. 22 Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18. Pubblicato il Decreto Dirigenziale n. 4118 del 09/04/2020 "Autorizzazione concessione elenco n. 2" .
Sito della Regione – Nota	10/04/2020	Domande di accesso alla Cassa Integrazione Guadagni in Deroga ex art. 22 Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18. Pubblicato il Decreto Dirigenziale n. 4050 del 08/04/2020 "Autorizzazione concessione elenco n. 1" .
Sito della Regione – Nota	09/04/2020	Stanziati 3,5 milioni a sostegno dei tirocinanti calabresi. Circa 7.000 persone, per lo più ex percettori di mobilità in deroga, nel corso degli ultimi anni impegnati in percorsi di politiche attive del lavoro e di inclusione sociale, Stanziamento di 3 milioni e mezzo di euro per sostenere 7.000 lavoratori da mesi senza indennità e tagliati fuori anche dalle misure urgenti varate dal Governo, nonostante l'emergenza sanitaria.
Sito della Regione – Nota	07/04/2020	Concesse le prime autorizzazioni per la Cassa Integrazione in Deroga per l'emergenza covid19. Il Dipartimento Lavoro, Formazione, Politiche Sociali della Regione Calabria comunica che nella giornata di ieri lunedì 6 aprile 2020, primo giorno di presentazione delle istanze, sono pervenute 8.200 domande di accesso alla CIGD. Nella stessa giornata del 6 aprile sono state avviate le istruttorie di valutazione delle domande pervenute e nella giornata odierna è stato inoltrato, per la registrazione, il primo decreto di concessione dei

		trattamenti relativo al primo elenco di aziende istruite.
Sito della Regione – Nota	06/04/2020	Acquisizione domande avviso pubblico per l'accesso alla cassa integrazione in deroga per l'emergenza COVID-19. A partire dalle ore 10:00 di lunedì 6 aprile 2020 è iniziata la presentazione delle domande di cui all'Avviso Pubblico per la presentazione di domande di accesso alla Cassa Integrazione Guadagni in deroga ex art. 22 Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18, approvato con Decreto n. 3608 del 30/03/2020.
Sito della Regione – Nota	02/04/2020	150 milioni per la ripresa economica. la Regione vara "riparti Calabria". La Regione Calabria investe 150 milioni di euro sulla ripresa economica., per le aziende e per l'occupazione.
Sito della Regione – Nota	02/04/2020	Domande di accesso alla Cassa Integrazione Guadagni in Deroga. Risposte F.A.Q. del 02 aprile 2020
Sito della Regione – Nota	01/04/2020	Differimento termini presentazione domande avviso pubblico per l'accesso alla Cassa Integrazione in Deroga per l'emergenza covid19. I Dipartimento Lavoro, Formazione, Politiche Sociali della Regione Calabria comunica che è in corso di registrazione il decreto di rettifica dei termini per la presentazione delle domande di cui all'Avviso Pubblico per la presentazione di domande di accesso alla Cassa Integrazione Guadagni in deroga ex art. 22 Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18, approvato con Decreto n. 3608 del 30/03/2020. Il differimento dei termini, richiesto al Dipartimento da più parti sociali, si è reso necessario per avere un maggiore lasso di tempo per la conclusione degli accordi sindacali di cui all'art. 7 dell'Avviso. Le domande, secondo i nuovi termini stabiliti, potranno essere presentate da parte delle imprese, seguendo le disposizioni dell'Avviso Pubblico, a partire dalle ore 10:00 di lunedì 6 aprile 2020, utilizzando la modulistica già approvata. Si specifica che non sono state apportate altre modifiche al relativo Avviso Pubblico.

CAMPANIA		
Accordo Quadro per il riconoscimento dei trattamenti di Cassa Integrazione salariale in Deroga ex art. 22 del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18. Protocollo n. 550 del 19 marzo 2020	19/03/2020	Stipulato l'Accordo tra la Regione Campania, INPS e le Organizzazioni sindacali e datoriali, comparativamente più rappresentative a livello nazionale e regionale, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 22 del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 finalizzato a fronteggiare gli effetti negativi per tutte le imprese e aziende determinati dalla grave situazione di emergenza sanitaria che ha investito il Paese per effetto della diffusione della epidemia da COVID-19.
Istruzioni operative per la richiesta di CIGD	24/03/2020	L'Accordo Quadro indica le modalità di presentazione delle domande: Avviso CIG in deroga COVID19 Criteri per accedere alla CIGD: l'ambito di applicazione, l'istruttoria per la presentazione della domanda, i tempi per inoltrare la domanda a far data dalle ore 13:00 del 30 marzo 2020
Sito della Regione – Nota	20/04/2020	COVID-19, bonus per le micro imprese: on line la piattaforma per la richiesta di accesso ai contributi. È attiva dalle 10 di questa mattina la piattaforma regionale http://conleimprese.regione.campania.it che permette la registrazione e la compilazione della modulistica relativa all'Avviso Pubblico per la concessione di un bonus una tantum a fondo perduto a favore delle microimprese artigiane, commerciali, industriali e di servizi, colpite dall'attuale crisi economico-finanziaria causata dall'emergenza sanitaria "COVID-19".
Sito della Regione – Nota	18/04/2020	Piano socio economico: sostegno a famiglie con figli sotto i 15 anni – microimprese – professionisti/lavoratori autonomi –avvisi. Approvato il bando contenente le misure straordinarie di sostegno alle famiglie residenti in Campania per l'accudimento dei figli al di sotto dei quindici anni

		durante il periodo di sospensione dei servizi educativi dell'infanzia e delle scuole di ogni ordine e grado per l'emergenza Covid-19. L'avviso rientra nelle misure di sostegno previste dal Piano Socio Economico della Regione Campania che ha stanziato in questa fase 908 milioni di euro per le fasce deboli e il sostegno lavoratori e imprese colpite dalla crisi.
Sito della Regione – Nota	16/04/2020	Piano per l'emergenza socio economica - "bonus professionisti/lavoratori autonomi" – bonus una tantum per le micro imprese. Pubblicato il Decreto Dirigenziale n. 54 del 15/04/2020 Avviso pubblico "Bonus professionisti/lavoratori autonomi" .
Sito della Regione – Nota	14/04/2020	Avviso pubblico per la concessione di un bonus una tantum a fondo perduto a favore delle micro imprese artigiane, commerciali, industriali e di servizi, in dipendenza della crisi economico-finanziaria da "COVID-19". Pubblicato il Decreto Dirigenziale 14 aprile 2020, n. 136.
Sito della Regione – Nota	09/04/2020	Covid-19, 900 milioni per il Piano socio-economico della regione: integrato il fondo per pensioni al minimo e assegni sociali. incremento di altri 300 milioni in aggiunta ai 600 già stanziati, consentirà di aumentare tutte le pensioni al minimo e gli assegni sociali. Intanto si sta completando il lavoro per la definizione della platea dei beneficiari di tutte le misure di sostegno previste dal Piano della Regione, e per l'attivazione della piattaforma informatica che consentirà di accedere alle stesse.
Decreto Dirigenziale Regione Campania n. 298	08/04/2020	Concessione del trattamento di Cassa Integrazione in Deroga in favore dei datori di lavoro per n. istanze 1050 e del relativo elenco dei lavoratori sospesi dalle imprese secondo quanto disposto con Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, dall'Accordo Quadro del 19 marzo 2020 e a seguito dell'istruttoria svolta dalla suddetta DG con l'assistenza tecnica e il supporto di ANPAL Servizi.
Decreto Dirigenziale Regione Campania n. 299	08/04/2020	Concessione del trattamento di Cassa Integrazione in Deroga in favore dei datori di lavoro per n. istanze 1050 e del relativo elenco dei lavoratori sospesi dalle imprese secondo quanto disposto con Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, dall'Accordo Quadro del 19 marzo 2020 e a seguito dell'istruttoria svolta dalla suddetta DG con l'assistenza tecnica e il supporto di ANPAL Servizi.
Sito della Regione – Nota	07/04/2020	COVID-19, approvato il piano socio-economico da 604 milioni: procedure rapide per l'accesso alle misure. La Giunta Regionale ha approvato il Piano Socio-Economico della Regione Campania con lo stanziamento di 604 milioni. Saranno pubblicate le procedure operative per accedere alle misure del Piano.
Sito della Regione – Nota	04/04/2020	Definito il Piano Socio Economico della Regione Campania contro la crisi, stanziando oltre 604 milioni. Tra le misure principali assunte dalla Regione si segnala: 1) Contributo alle famiglie con disabili 2) Pensioni al minimo portate a 1.000 euro per due mesi 3) Contributo di 2.000 euro alle imprese commerciali, artigiane e industriali 4) Bonus a professionisti e lavoratori autonomi 5) Bonus alle aziende agricole e della pesca 6) 30 milioni per il comparto del turismo

EMILIA-ROMAGNA

Accordo tra Regione, Organizzazioni Sindacali e Associazioni di categoria firmatarie del Patto per il Lavoro	06/03/2020	A seguito del Decreto Legge n. 9, il 6 marzo 2020 è stato siglato l'Accordo tra Regione, Organizzazioni sindacali e associazioni di categoria firmatarie del Patto per il Lavoro per l'utilizzo della Cassa integrazione. Secondo l'Accordo, per il quale vengono messi a disposizione in Emilia-Romagna 38 milioni euro, la cassa in deroga decorre retroattivamente dal 23 febbraio, ha la durata di un mese e possono accedervi in deroga i datori di lavoro del settore privato e le unità produttive o operative situate in Emilia-Romagna, a beneficio dei lavoratori subordinati il cui rapporto di lavoro sia stato sospeso in tutto o in parte o a cui sia stato ridotto l'orario di lavoro a causa degli effetti economici
--	------------	--

		negativi conseguenti alle ordinanze. I datori di lavoro accedono alla cassa integrazione in deroga solo se non possono fruire in concreto degli ammortizzatori ordinari (Cigo, Cigs, Fis e Fondi di solidarietà bilaterale), nonché dei diversi ammortizzatori in deroga di cui all'art 17 del D.L. n 9/ 2020, anche perché ne hanno già fruito nei limiti massimi previsti. I lavoratori beneficiari devono essere dipendenti alla data del 23 febbraio 2020. Possono accedere alla cassa integrazione in deroga anche i lavoratori dipendenti da datori di lavoro che dispongono ancora di ammortizzatori "ordinari" ma che non sono in possesso dei requisiti soggettivi di accesso agli stessi, come per esempio quelli con una anzianità aziendale inferiore a 90 giorni. I lavoratori subordinati vi accedono con qualunque forma contrattuale mentre per quelli a termine l'intervento di sostegno al reddito termina al momento della cessazione del rapporto di lavoro. Sono in corso di definizione le modalità per presentare domanda di cassa integrazione in deroga prevista dall'art. 17 del Decreto Legge n. 9 del 2 marzo 2020. L'Accordo non fa riferimento al FSE, né allo svolgimento di politiche attive del lavoro. Inoltre, non viene specificato il rapporto dei lavoratori con i CPI.
Istruzioni operative per la richiesta di CIGD	27/03/2020	L'Accordo Quadro indica le modalità di presentazione delle domande: Le domande vanno presentate esclusivamente con modalità telematica attraverso il sistema informativo " SARE " a cui occorre essere accreditati. Per accedere al SARE è necessario essere iscritti al portale Lavoro per Te ed essere accreditati alla gestione delle Comunicazioni Obbligatorie. Per iscriversi a Lavoro per Te occorre compilare il form di registrazione delle aziende disponibile a questo indirizzo . Modalità per accordi sindacali per usufruire della Cassa Integrazione in Deroga.
Sito della Regione – Nota	10/04/2020	Coronavirus: Ecco i numeri della Cassa Integrazione in Deroga. Il quadro regionale sulle domande per la Cassa integrazione in deroga dice che sono 17.774 le richieste pervenute, che coinvolgono 54.726 lavoratori, per un volume complessivo di 8.128.196 ore e un ammontare di circa 81,3 milioni di euro (81.281.964). I numeri sono riferiti alle domande inviate dal 23 marzo al 1 aprile e dal 6 al 9 aprile. La gestione regionale della Cassa integrazione in deroga sta funzionando e nelle prossime ore daremo alle banche gli elenchi con gli accordi approvati, passaggio fondamentale per l'erogazione degli anticipi".
Sito della Regione – Nota	10/04/2020	La Regione ha messo in campo un progetto che punta a mobilitare i 38 centri dell'impiego che fanno capo all'Agenzia regionale per il lavoro, indirizzandoli a diventare veri e propri organismi per favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro a vantaggio di tutti, lavoratori e imprese, a seguito dell'emergenza COVID-19.
Sito della Regione – Nota	09/04/2020	Coronavirus, liquidazione anticipata degli ammortizzatori sociali: c'è il via libera delle banche. Banche pronte per assicurare ai lavoratori e alle loro famiglie gli ammortizzatori sociali previsti dal decreto "Cura Italia", dalla Cassa integrazione in deroga al Fondo di integrazione salariale. Già dalla prossima settimana saranno operative le procedure degli istituti che hanno sottoscritto il protocollo regionale per l'anticipo dei contributi, in attesa del pagamento da parte dell'Inps.
Sito della Regione – Nota	31/03/2020	Accordo siglato in Regione: le banche anticipano la liquidazione degli ammortizzatori ai lavoratori di aziende in crisi. Liquidazione anticipata degli ammortizzatori sociali con la sottoscrizione, in Regione, di un Protocollo quadro per il sostegno al reddito dei lavoratori di aziende in difficoltà a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19.
Sito della Regione - Nota	21/03/2020	Firmato con le Parti sociali nel Patto per il Lavoro il nuovo accordo sulla cassa integrazione in deroga. Il Presidente della Regione e l'Assessore allo Sviluppo economico hanno dichiarato: "Dopo la prima intesa, altra risposta rapida all'esigenza di tutelare le aziende e garantire la continuità di reddito a

		<p>lavoratrici e lavoratori". Sale da un mese a 13 settimane il periodo coperto dagli ammortizzatori sociali messi in campo per ridurre gli impatti negativi su lavoratori e imprese dall'emergenza Coronavirus. E' stata firmata ieri in Regione, a Bologna, l'integrazione all'Accordo sulla cassa integrazione in deroga sottoscritto il 6 marzo scorso tra Amministrazione regionale e Parti sociali che compongono il Patto per il Lavoro. L'intesa recepisce quanto previsto dal Decreto legge 'Cura Italia' varato nei giorni scorsi dal Governo che amplia il ricorso agli strumenti di tutela. Con questa nuova intesa, la cassa integrazione in deroga, che decorre retroattivamente dal 23 febbraio, proseguirà per altre 9 settimane dopo le prime quattro, in scadenza il 23 marzo: in totale, 13 settimane. Possono accedervi tutti i datori di lavoro del settore privato e le unità produttive o operative situate in Emilia-Romagna che non possono ricorrere agli ammortizzatori ordinari, a beneficio dei lavoratori subordinati il cui rapporto di lavoro sia stato sospeso in tutto o in parte, o a cui sia stato ridotto l'orario di lavoro a causa degli effetti economici negativi conseguenti alle ordinanze restrittive anti Covid-19. Vi accedono anche i datori di lavoro che siano appaltatori di opere o di servizi, mentre sono esclusi i datori di lavoro domestici. In caso in cui il datore di lavoro sia una società cooperativa possono accedere agli ammortizzatori anche i soci lavoratori con contratto di lavoro subordinato. Ai 38 milioni di euro già resi disponibili dalla Regione, si aggiungono i nuovi fondi stabiliti nel Decreto del governo.</p>
Sito della Regione – Atto Amministrativo n. 600/20	20/03/2020	<p>Approvazione dei criteri di presentazione delle domande di cassa integrazione in deroga previsti dal dl 9/2020, art. 17 e dal dl 18/2020, art. 22, in attuazione degli accordi tra Regione Emilia-Romagna e Parti sociali regionali del 6 marzo 2020 e del 20 marzo 2020.</p>

FRIULI VENEZIA GIULIA		
Intesa relativa alla concessione della Cassa Integrazione Guadagni in Deroga 25 marzo 2020	25/03/2020	<p>In data 25 marzo 2020 è stata sottoscritta l'Intesa tra la Regione e le Parti Sociali per la concessione Cassa Integrazione Guadagni in Deroga ai sensi del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, articolo 22 in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID – 19.</p>
Istruzioni operative per la richiesta di CIGD	30/03/2020	<p>L'Accordo Quadro indica le modalità di presentazione delle domande: La domanda di CIG in deroga deve essere trasmessa, in via telematica, a decorrere dal 27 marzo 2020 attraverso il sistema "Adeline" Documentazione: Verbale CIG deroga punto 1 http://www.regione.fvg.it/rafv/export/sites/default/RAFVG/formazione-lavoro/lavoro/FOGLIA80/allegati/Verbale_CIG_deroga_PUNTO_1.doc Informativa CIG deroga punto 4 http://www.regione.fvg.it/rafv/export/sites/default/RAFVG/formazione-lavoro/lavoro/FOGLIA80/allegati/Informativa_CIG_deroga_PUNTO_4.doc Elenco lavoratori per informativa punto 4 http://www.regione.fvg.it/rafv/cms/RAFVG/formazione-lavoro/lavoro/FOGLIA80/allegati/Elenco_lavoratori_per_informativa_PUNTO_4.docx Verbale CIG deroga punto 11 http://www.regione.fvg.it/rafv/export/sites/default/RAFVG/formazione-lavoro/lavoro/FOGLIA80/allegati/Verbale_CIG_PUNTO11.doc Informativa CIG in deroga punto 11 http://www.regione.fvg.it/rafv/export/sites/default/RAFVG/formazione-lavoro/lavoro/FOGLIA80/allegati/Informativa_CIG_deroga_PUNTO_11.doc Verbale CIG somministrati http://www.regione.fvg.it/rafv/export/sites/default/RAFVG/formazione-lavoro/lavoro/FOGLIA80/allegati/Verbale_CIG_Somministrati_PUNTO11.doc</p>

		Dichiarazione imposta bollo http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/formazione-lavoro/lavoro/FOGLIA80/allegati/Dichiarazione imposta di bollo.DOCX
Sito della Regione – Nota	16/04/2020	Coronavirus: in marzo assunzioni calate del 46%. Assunzioni quasi dimezzate (-46%) tra marzo 2019 e marzo 2020. Settori strategici falcidiati, con cali del 44,6% per le costruzioni, 45,6% per manifattura e terziario e 42,5% per il commercio. Letteralmente devastati alberghi e ristoranti (-56,6%). Crollo verticale per istruzione e formazione professionale (-80,9%). Accelerare: risorse nazionali ai lavoratori dipendenti (ammortizzatori sociali ordinari e in deroga) e indipendenti (bonus tra 600 e 1.300 euro mensili); politiche di incentivazione alle assunzioni; politiche attive del lavoro attraverso i servizi per il lavoro e la formazione professionale, per sostenere la domanda di lavoro.
Sito della Regione – Nota	11/04/2020	La Regione anticipa il Governo su erogazione liquidità. "La Regione Friuli Venezia Giulia, grazie ad accordi stretti a marzo con la Federazione regionale delle Banche di credito cooperativo e con Banca Mediocredito Fvg, si è mossa per tempo con strumenti di finanziamento agevolato per anticipare i tempi dell'erogazione della cassa integrazione in deroga affinché i lavoratori non rimanessero senza alcuna forma di reddito per un periodo di tempo imprecisato".
Sito della Regione – Nota	11/04/2020	I lavoratori assunti con contratto di somministrazione saranno tutelati dalla Cassa Integrazione attivata per gli altri dipendenti della Ferriera di Servola. Come chiarito dalla Circolare Inps 47 del 28 marzo 2020, per questa categoria non è possibile ricorrere alla cassa in deroga, ma restano valide le tutele previste dal fondo di solidarietà bilaterale del settore, tra cui l'ammortizzatore sociale dedicato.
Sito della Regione – Nota	09/04/2020	Cassa in Deroga per assunti tra il 24/2 e il 17/3. Cassa integrazione in deroga anche per i lavoratori assunti tra il 24 febbraio e il 17 marzo 2020. È stata finalmente ampliata dal Governo la platea di beneficiari dell'ammortizzatore sociale come richiesto dalle Regioni, con il Friuli Venezia Giulia in prima fila.
Sito della Regione – Nota	09/04/2020	Eliminata l'imposta di bollo sulle domande di cassa integrazione in deroga.
Sito della Regione – Nota	02/04/2020	Coronavirus: dialogo Regione-banche sostiene economia Fvg. Iniziative di supporto di singole banche rivolte a particolari tipologie di clienti o filiere e, non da ultimo, le convenzioni attive sia a livello nazionale che in molte regioni - Friuli Venezia Giulia compreso - sull'anticipazione dei trattamenti ordinari di integrazione al reddito e di Cassa Integrazione in Deroga.
Sito della Regione – Nota	29/03/2020	Accordo Mediocredito per velocizzare Cassa in Deroga. Accordo tra Regione e Banca Mediocredito per l'attivazione di strumenti di finanziamento agevolato per anticipare i tempi dell'erogazione della Cassa Integrazione in Deroga, senza intoppi burocratici e iniettando liquidità rapidamente nel tessuto socioeconomico. Accordo raggiunto anche con la Federazione regionale delle Banche di credito cooperativo per anticipare la cassa integrazione in deroga, i Fis (fondi di integrazione salariale) Cigo e Cigd (cassa integrazione guadagni ordinari e in deroga).

LAZIO

Accordo quadro tra la Regione Lazio e le Parti Sociali regionali del 24 marzo 2020 a norma dell'art. 22 del DL n. 18/20. Criteri di utilizzo della Cassa Integrazione in deroga	24/03/2020	Sono destinatari del presente accordo i datori di lavoro, anche al di sotto dei cinque dipendenti, del settore privato (esclusi i datori di lavoro domestico) e i lavoratori subordinati operanti sul territorio del Lazio il cui rapporto di lavoro è stato sospeso in tutto o in parte o a cui è stato ridotto l'orario di lavoro a causa degli effetti economici derivanti dall'emergenza COVID-19. In base al DL n. 18/20 e al primo decreto di riparto, le risorse disponibili per la regione Lazio sono pari a 144.450.440,00 euro. Sono quindi destinatari del presente accordo anche le imprese di cui al DLgs n. 148/15 che, pur rientrando nel campo di applicazione della CIGS, non versano i contributi per la CIGO. Il trattamento di
---	------------	--

		integrazione salariale in deroga, di durata non superiore a 9 settimane, può essere concesso ai lavoratori subordinati, dipendenti e in forza alla data del 23 febbraio 2020, con qualifica di operai, impiegati, quadri, ivi compresi gli apprendisti e i lavoratori somministrati, che sono sospesi dal lavoro o effettuano prestazioni di lavoro a orario ridotto per contrazione o sospensione dell'attività lavorativa in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Per i lavoratori con contratto di lavoro a tempo determinato, l'intervento di cassa in deroga può essere richiesto fino alla naturale scadenza del termine e termina al momento della cessazione del rapporto. I lavoratori intermittenti accedono nei limiti delle giornate di lavoro concretamente effettuate come emergenti secondo la media dei tre mesi precedenti e nel limite massimo dei 12 mesi precedenti. Si dispone che l'azienda che intende accedere alla CIGD deve inviare la domanda di concessione del trattamento comprensiva di accordo sindacale laddove previsto utilizzando la piattaforma elettronica messa a disposizione dalla Regione Lazio.
Istruzioni operative per la richiesta di CIGD	24/03/2020	L'Accordo Quadro indica le modalità di presentazione delle domande: http://www.regione.lazio.it/rl/coronavirus/cigd-cassa-integrazione-in-deroga/ Inviare la domanda di concessione del trattamento comprensiva di accordo sindacale laddove previsto utilizzando la piattaforma: http://www.regione.lazio.it/cigs/web
Sito della Regione - Nota	15/04/2020	Con l'adesione da parte del Lazio alla Convenzione nazionale sull'anticipazione sociale e con l'incontro tra tutte le parti sociali e con ABI, via libera nella Regione all'attuazione dell'accordo che permette ai lavoratori beneficiari della cassa integrazione in deroga di poter godere dell'anticipazione dell'ammortizzatore sociale da parte di alcuni istituti bancari.
Sito della Regione - Nota	15/04/2020	Siglato accordo tra regione Lazio e Parti Sociali sugli ammortizzatori sociali relativamente alle aree di crisi industriale complessa di Frosinone e Rieti. L'accordo, in particolare, riguarda l'utilizzo delle risorse per la prosecuzione della mobilità in deroga destinata ai lavoratori e per la cassa integrazione straordinaria per le aziende in fase di reindustrializzazione. Le risorse a disposizione, complessivamente, sono pari a 15 milioni 682 mila euro, di cui oltre 11 milioni saranno utilizzati come ammortizzatore sociale per la mobilità in deroga e 4 milioni per coprire le domande di CIGS provenienti dalle imprese.
Sito della Regione - Nota	13/04/2020	Video conferenza tra Regione, parti sociali, rappresentanti delle imprese e del lavoro del Lazio per raccogliere idee e proposte utili, le indicazioni sui prossimi passaggi. Si tratta di una prima riunione che sarà l'avvio della fase di concertazione in vista della Fase 2. Al centro del confronto saranno discusse le misure avviate e pianificate, e le prossime attività da avviare. Uno dei punti chiave della riunione riguarderà la lotta alla burocrazia, e quindi la semplificazione delle procedure per gli strumenti e le risorse fondamentali per arginare la crisi dovuta agli effetti del coronavirus.
Sito della Regione - Nota	10/04/2020	Online il bando della nuova sezione del Fondo Rotativo per il Piccolo Credito, la prima delle misure del Piano "Pronto Cassa" per sostenere la liquidità e l'accesso al credito di imprese e liberi professionisti del Lazio in questo momento di difficoltà generata dall'emergenza Coronavirus. L'avviso pubblico prevede modalità di partecipazione e adempimenti semplificati al massimo. Obiettivo del bando è quello di destinare prestiti a tasso zero da 10 mila euro alle micro, piccole e medie imprese (Mpmi) che hanno fino a nove dipendenti, ai liberi professionisti titolari di partita Iva, ai consorzi e alle reti di impresa. Il finanziamento può avere una durata fino a 5 anni e consente un piano di rimborso a partire solo dal secondo anno (per i finanziamenti di una durata di almeno 24 mesi), senza alcun obbligo di rendicontazione. I beneficiari, per accedere al finanziamento, dovranno essere costituiti legalmente alla data dell'8 marzo 2020, con sede operativa nel Lazio, dovranno aver subito danni a causa dell'emergenza COVID-19, per effetto della sospensione o della riduzione

		dell'attività, e avere una esposizione complessiva verso il sistema bancario non superiore a 100mila euro.
Sito della Regione – Nota	07/04/2020	Lavoro: raggiunto accordo per ammortizzatori sociali nelle aree di crisi complessa Lazio. Raggiunto un accordo sugli ammortizzatori sociali relativamente alle aree di crisi industriale complessa di Frosinone e Rieti. Le risorse a disposizione, complessivamente, sono pari a 15.682 milioni di euro, di cui circa 11 milioni saranno utilizzati come ammortizzatore sociale per oltre 1.300 lavoratori, e 4 milioni per coprire le domande di CIGS provenienti dalle imprese.
Sito della Regione – Comunicato stampa	04/04/2020	Presentate le misure economiche messe in campo dalla Regione Lazio per far fronte all'emergenza di famiglie e imprese dovuta al Coronavirus. Su regione.lazio.it/coronavirus disponibili tutte le informazioni e gli aggiornamenti. Tra le misure adottate: 21 milioni a sostegno delle famiglie in difficoltà economica. È riservato all'acquisto di cibo, alla distribuzione di pacchi alimentari, alla copertura dei costi sostenuti per i medicinali. Requisiti: essere in carico ai servizi sociali comunali. 43 milioni di contributo per il pagamento dell'affitto: 22 milioni per chi ha subito una riduzione del 50 % del reddito familiare e 21 milioni per velocizzare l'erogazione di contributi già messi a bando. 23 milioni di contributo affitti per i commercianti e gli artigiani che hanno subito una perdita di fatturato a seguito della chiusura dei locali imposta dalle norme nazionali. 500 milioni di prestiti e garanzie per le imprese. Per info www.lazioinnova.it CIGD. Dalle risorse nazionali 144,5 milioni in erogazione su un totale di 380 milioni. Le domande vanno inviate tramite la piattaforma dedicata www.regione.lazio.it/cigs/web oppure alla mail areavertenze@regione.lazio.legalmail.it Stop ai mutui per 4mila aziende: stop fino a 12 mesi ai rimborsi dei prestiti ottenuti dalle imprese grazie a bandi della Regione. Sospesi per 60 giorni i termini fissati per i beneficiari dei bandi gestiti dalla Regione per gli adempimenti richiesti. Le imprese del Lazio possono riconvertire la propria attività producendo e immettendo in commercio mascherine chirurgiche e dispositivi di protezione individuale. Informazioni su: lazioinnova.it Incentivi smart working per le piccole e medie imprese e le Partite Iva con un solo dipendente e per i piccoli comuni fino a 5mila abitanti. Risorse per la formazione a distanza, pari a 3,5 milioni di euro per le misure di formazione a distanza da attivare. Informazioni su: www.lazioinnova.it
Sito della Regione – Comunicato stampa	03/04/2020	L'azienda di trasporto pubblico locale Cotral non prevede il ricorso alla cassa integrazione per i propri dipendenti. Azienda e organizzazioni dei lavoratori – Fit Cisl, Ugl, Uil e Filt Cigl - hanno infatti definito in data 2 aprile 2020 un importante accordo sindacale circa le azioni di salvaguardia necessarie a superare l'emergenza senza ricorrere a strumenti straordinari di sostegno al reddito attraverso l'accesso al fondo bilaterale di solidarietà del trasporto pubblico.
Sito della Regione – Comunicato stampa	02/04/2020	Coronavirus: "14 mila domande di Cassa Integrazione in Deroga presentate". Ad una settimana esatta dall'avvio della Cassa Integrazione in Deroga, nel Lazio alle ore 16:30 sono 14.050 le domande di Cassa Integrazione pervenute agli uffici dell'assessorato al Lavoro e Formazione per un totale di 32.236 lavoratori coinvolti. Inoltre, sono 7.755.613 le ore di lavoro su cui è richiesto l'ammortizzatore sociale e che impegna la Regione Lazio per 62,8 milioni di euro.
Sito della Regione – Comunicato stampa	02/04/2020	L'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio ha stimato possibili pagamenti per complessivi 10 milioni di euro da versare alle imprese dei 195 cantieri in corso di edilizia privata come riconoscimento dei lavori già realizzati

		e che sono stati sospesi a causa dell'emergenza sanitaria. Prima del blocco forzato dei cantieri, invece, erano state liquidate le spettanze alle imprese per oltre 250 cantieri già ultimati.
Sito della Regione - Comunicato stampa	01/04/2020	A una settimana esatta dall'avvio della CIGD, nel Lazio alle ore 16:30 sono 14.050 le domande pervenute agli uffici dell'assessorato al Lavoro e Formazione per un totale di 32.236 lavoratori coinvolti. Inoltre, sono 7.755.613 le ore di lavoro su cui è richiesto l'ammortizzatore sociale e che impegna la Regione Lazio per 62,8 milioni di euro. Si tratta di un bilancio certamente parziale ma indicativo sulla situazione della nostra Regione. La quasi totalità delle aziende che ha presentato la domanda è di piccole dimensioni, tanto che il 95% di esse ha meno di 6 dipendenti. Il 77% delle imprese appartiene all'area metropolitana di Roma, mentre, tra le altre province del Lazio, è quella di Latina, con il 9% ad aver inoltrato più richieste di cassa.
Sito della Regione - Comunicato stampa	25/03/2020	La Regione ha deciso lo stop fino a 12 mesi ai rimborsi dei prestiti ottenuti dalle imprese grazie a bandi della Regione e sospensione per due mesi (60 giorni) dei termini fissati per i beneficiari dei bandi gestiti dalla Regione per espletare tutti gli adempimenti che sono loro richiesti. Inoltre proroga, sempre di 60 giorni, dei termini per la presentazione delle domande per partecipare a cinque bandi.

LIGURIA		
Accordo quadro del 23 marzo 2020 per l'utilizzo della cassa integrazione in deroga ai sensi dell'art. 22 del DL n. 18/20	23/03/2020	Stipulato per ridurre gli impatti negativi sul tessuto occupazionale e produttivo regionale, conseguenti all'emergenza epidemiologica da COVID-19, l'accordo (non richiesto per le imprese che occupano fino a cinque dipendenti) dispone la possibilità di ricorrere alla cassa integrazione in deroga da parte dei datori di lavoro del settore privato, esclusi quelli domestici, con sede legale o unità operative situate in Liguria, per i quali non trovino applicazione le tutele previste dalle vigenti disposizioni in materia di sospensione o riduzione di orario, in costanza di rapporto di lavoro, ai sensi del Decreto Legge n. 18/20 o in condizione di esaurimento delle stesse. Il trattamento può essere riconosciuto previo accordo che può essere concluso anche in via telematica con le organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale per i datori di lavoro. Possono beneficiare della CIGD tutti i lavoratori (indipendentemente dall'anzianità di effettivo lavoro maturata presso l'azienda richiedente il trattamento) aventi alla data del 23 febbraio 2020, un rapporto di lavoro subordinato, anche a tempo determinato, che si sono visti sospendere (in tutto o in parte), nonché ridurre l'orario di lavoro a causa dell'emergenza epidemiologica in atto. I lavoratori somministrati possono accedere se prestano l'opera presso un datore di lavoro beneficiario di ammortizzatori anche ordinari per i propri dipendenti, mentre quelli intermittenti e a chiamata possono accedere, nei limiti delle giornate di lavoro concretamente effettuate, come emergenti secondo la media dei tre mesi precedenti. Il trattamento di cassa integrazione in deroga può essere concesso a decorrere dal 23 febbraio 2020 per la durata della sospensione del rapporto di lavoro e comunque per un periodo non superiore a 9 settimane. Le istanze sono presentate tramite procedura telematica dedicata e quindi istruita dalla Regione in ordine cronologico di presentazione. È previsto il monitoraggio del rispetto del limite delle risorse, individuate dai Decreti di ripartizione emanati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze. Le parti si impegnano a incontrarsi qualora emergessero casi particolari non disciplinati nel presente accordo.
Istruzioni per la richiesta di CIGD	25/03/2020	L'Accordo Quadro indica le modalità di presentazione delle domande: Guida alla concessione della cassa integrazione guadagni in deroga Manuale operativo – Domanda di accesso alla Cassa Integrazione Guadagni in Deroga per emergenza COVID-19.

Sito della Regione - Nota	14/04/2020	Le funzionalità on line di Rendicontazione mensile delle domande di CIGD COVID-19 sono state attivate.
Sito della Regione – Nota	14/04/2020	Disponibili online le FAQ aggiornate per i tirocini extracurricolari nel periodo dell'emergenza COVID-19, valide soltanto per la durata dell'emergenza in atto.
Sito della Regione - Nota	08/04/2020	CIGD COVID-19 - ISTRUZIONI ESCLUSIVAMENTE RIVOLTE ALLE AZIENDE AGRICOLE NON IN POSSESSO DELLA MATRICOLA INPS. Con messaggio INPS del 6 aprile 2020 sono arrivate le istruzioni per consentire le domande ai datori di lavoro di aziende agricole non in possesso della matricola INPS. In base al citato messaggio la Regione Liguria dovrà inviare tramite Pec all'INPS la lista delle aziende agricole interessate. Successivamente l'INPS provvederà ad assegnare una matricola mensilizzata a ognuna di esse, trasmettendone la lista completa alla Regione Liguria.
Sito della Regione – Nota	31/03/2020	Pubblicato il Manuale operativo – Domanda di accesso alla Cassa Integrazione Guadagni in Deroga per emergenza COVID-19.
Sito della Regione - Comunicazione	29/03/2020	Sostegno alle imprese e agli Enti pubblici che devono presentare la documentazione per rispondere ai bandi e agli avvisi di Regione Liguria e delle società partecipate. Tutti i termini relativi agli adempimenti richiesti tra il 23 febbraio e il 15 aprile 2020 sono posticipati di 52 giorni. Sono compresi i bandi e gli avvisi riconducibili al Por Fesr che al Fondo strategico regionale, mentre non rientrano in questo provvedimento i bandi preposti per l'emergenza Covid-19.
Sito della Regione – Nota	25/03/2020	Avviso n. 3 del 25 marzo 2020: Disponibili le funzionalità per l'invio delle Domande di Cassa Integrazione in Deroga per emergenza COVID-19. Si informa che le funzionalità on line di invio della domanda di CIG in deroga sono state attivate. Le funzionalità sono accessibili cliccando su "Comunicazioni on Line" e quindi sulla funzionalità "Nuova Domanda CIG in deroga per emergenza COVID-19". L'accesso è consentito nelle tre modalità: Credenziali Regionali, SPID, Tessera Sanitaria, ai soli utenti accreditati.

LOMBARDIA		
Regione Lombardia. Accordo Quadro del 23 marzo 2020 sui criteri per l'accesso agli ammortizzatori sociali in deroga e indennità per lavoratori autonomi tra la Regione e le Parti Sociali per l'attuazione del DL n. 9 2020 e del DL n. 18 2020	23/03/2020	Il giorno 20 marzo 2020 si è riunita la Sottocommissione Mobilità/Ammortizzatori sociali in deroga integrata con alcuni componenti del Patto per lo Sviluppo. Le Parti hanno condiviso il testo dell'Accordo del 23 marzo che recepisce le disposizioni derivanti dalle previsioni del DL n. 9/20 e del DL n. 18/20. L'Accordo Quadro del 23 marzo 2020 sostituisce l'Accordo sottoscritto l'11 marzo 2020. Le singole norme sono cedevoli rispetto a quanto previsto dalle norme di legge in materia di ammortizzatori sociali o relative disposizioni interpretative dell'Amministrazione Centrale. Le Parti (Regione e Parti Sociali) si impegnano a promuovere forme di anticipazione sociale della CIGD da parte degli istituti bancari. Le Parti hanno ritenuto: - di adottare le seguenti modalità di intervento al fine di attuare, in particolare, le previsioni degli artt. 15, 16 e 17 del Decreto Legge 2 marzo 2020 n. 9; del art. 22 del Decreto-Legge 17 marzo 2020 n. 18; - di rinviare a successivo provvedimento dirigenziale gli adeguamenti procedurali necessari e le modalità operative.
Regione Lombardia. Accordo Quadro dell'11 marzo 2020, sui criteri per l'accesso agli ammortizzatori sociali in deroga e indennità per lavoratori autonomi tra la Regione e le Parti Sociali per l'attuazione del DL 2 marzo 2020, n. 9	11/03/2020	Nella premessa dell'Accordo si conviene, tra le Parti che i datori di lavoro assumano tutte le iniziative possibili per evitare che la particolare situazione determinata dalle ordinanze emanate dal Governo, d'intesa con le Regioni, allo scopo di arginare la diffusione del COVID-19 produca effetti negativi sul piano occupazionale, in particolare utilizzando, ove possibile, le potenzialità offerte dal Lavoro Agile. Nel caso in cui tale situazione produca sospensione o riduzione dell'attività produttiva, essi si impegnano pertanto a favorire nei confronti dei propri dipendenti tutte le forme di sostegno del reddito rappresentate dagli ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro previste dalla normativa vigente, in particolare dal DLgs n. 148/15 e a

		richiedere l'intervento della Cassa Integrazione Guadagni in Deroga (CIGD) solo qualora non trovino applicazione le tutele previste dalla normativa stessa, in applicazione di quanto disposto dagli art. 15 e 17 del DL 2 marzo 2020, n. 9. L'ambito di applicazione dell'Accordo tra Regione e Parti sociali, è il seguente: Il DL n. 9/20 prevede tre tipologie di intervento di seguito specificate: 1.1 Art.15 - concessione del trattamento di Cassa Integrazione in deroga (CIGD) per la c.d. "zona rossa" 1.2 Art.17 - concessione del trattamento di Cassa Integrazione in deroga (CIGD) per tutti gli altri Comuni della Lombardia 1.3 Art.16 – riconoscimento indennità lavoratori autonomi per la c.d. "zona rossa". Saranno introdotte modifiche relative a strumenti e destinatari indicati al comma 1, in coerenza con le modifiche normative conseguenti all'approvazione del DPCM dell'8 marzo che ha modificato significativamente il perimetro territoriale interessato alle restrizioni e le relative caratteristiche di intervento.
Istruzioni operative per la concessione della CIGD	25/03/2020	<p>A partire dalle ore 17 del 1° aprile si possono presentare le domande da parte di tutti i soggetti interessati nell'apposita sezione dell'applicativo regionale "Finanziamenti on line" (GE.FO.).</p> <p>In caso di difficoltà tecniche informatiche ci si può rivolgere al call center 800.131.151 oppure scrivere ad assistentaweb@regione.lombardia.it.</p> <p>Per i problemi di merito interpretativi delle norme dell'Accordo, da lunedì 30 marzo sarà attiva la casella di posta elettronica: assistentaweb@regione.lombardia.it.</p> <p>Per i problemi di merito interpretativi delle norme dell'Accordo, da lunedì 30 marzo sarà attiva la casella di posta elettronica: CIGD-COVID19@regione.lombardia.it.</p> <p>Accordo Quadro Cassa in deroga 23 marzo 2020</p> <p>DDUO n. 3803/20 Recepimento Modello standard Accordo sindacale e approvazione modalità domande CIGD</p> <p>Allegato 1 Accordo sindacale standard</p> <p>Allegato 2 Modalità per la presentazione delle domande</p>
Sito della Regione - Nota	16/04/2020	Fondo Anticipazione Sociale 2020. Regione Lombardia, ABI, la Federazione lombarda delle BCC e le Parti sociali, hanno condiviso un Protocollo d'intesa per sostenere le anticipazioni della Cassa integrazione che saranno erogate dalle Banche, nell'ambito della Convenzione nazionale sottoscritta lo scorso 30 marzo da Governo, ABI e le Parti sociali. Le Banche potranno erogare le anticipazioni a tutti i lavoratori occupati presso unità produttive della Lombardia, per il periodo che intercorre fra la richiesta della Cassa integrazione da parte dell'azienda e la ricezione delle indennità erogata dall'INPS.
Sito della Regione - Nota	16/04/2020	Sostegno ai contratti e accordi di solidarietà. Con decreto n.1726/20 sono state definite le modalità e i termini per la presentazione delle domande di accesso ai contributi regionali ed è stato approvato l'Avviso pubblico per il sostegno ai contratti e agli accordi di solidarietà. La domanda di contributo a valere sull'Avviso pubblico deve essere presentata all'indirizzo PEC lavoro@pec.regione.lombardia.it dalle aziende interessate da contratti o accordi di solidarietà a partire dal 18 febbraio 2020 e fino ad esaurimento delle risorse. Il contributo sarà concesso per progetti che prevedano percorsi di riqualificazione dei lavoratori coinvolti nella riduzione dell'orario di lavoro.
Sito della Regione - Nota	14/04/2020	Si è insediato martedì 14 aprile, su iniziativa del presidente Fontana, il 'Comitato dei Saggi' per discutere sulle fasi che seguiranno l'attuale situazione di emergenza sanitaria legata al coronavirus. Dal Comitato di saggi atteso un piano per far ripartire la Lombardia dopo emergenza coronavirus.
Sito della Regione – Nota	01/04/2020	Cassa Integrazione in Deroga per Coronavirus, in Lombardia al via domande.

		Cassa integrazione. Dalle 17 di mercoledì 1 aprile sarà possibile presentare in Lombardia le domande di CIG in deroga a seguito dell'emergenza Covid-19. I datori di lavoro anche mediante i loro consulenti delegati possono presentare la domanda collegandosi al sito: http://gefo.servizirl.it/dgformazione
Sito della Regione - Nota	26/03/2020	<p>Il 23 marzo, Regione Lombardia e Parti Sociali hanno sottoscritto l'Accordo Quadro sui criteri di accesso agli ammortizzatori sociali in deroga per il coronavirus. La cassa integrazione in deroga è destinata a tutti i datori di lavoro del settore privato che non hanno altre tutele e che quindi non possono accedere ad altri ammortizzatori sociali. Dai dati Inps, la platea sarà di circa 400.000 lavoratori.</p> <p>Il 26 marzo è stato approvato il Decreto Dirigenziale che disciplina le regole procedurali e il modello di Accordo sindacale standard, che è richiesto per le imprese con più di 5 dipendenti. Il Decreto verrà messo a disposizione giovedì 26 marzo sera sul portale regionale e pubblicato lunedì 30 marzo sul Burl.</p> <p>Le imprese sono invitate a profilarsi sul portale GEFO sistema informativo (Gefo.servizirl.it/dgformazione), inserendo anche le unità produttive per le quali si chiederà la cassa integrazione. L'operazione potrà essere fatta dal legale rappresentante o dal professionista incaricato. Sempre sullo stesso sito è presente il manuale online nel quale troverete tutte le risposte necessarie alle compilazioni.</p> <p>In caso di difficoltà tecniche informatiche ci si può rivolgere al call center 800.131.151 oppure scrivere ad assistenweb@regione.lombardia.it.</p> <p>Per i problemi di merito interpretativi delle norme dell'Accordo, da lunedì 30 marzo sarà attiva la casella di posta elettronica: CIGD-COVID19@regione.lombardia.it.</p> <p>Domande e applicativo regionale: nei primi giorni della prossima settimana, le aziende potranno cominciare a presentare formalmente le domande di cassa integrazione. Info sul sito istituzionale www.regione.lombardia.it e sull'applicativo regionale 'Finanziamenti on line'.</p>
Sito della Regione - Nota	25/03/2020	<p>Avviso relativo a bando - Ammortizzatori sociali in deroga – Coronavirus rivolto alle Imprese. A seguito dell'Accordo del 23 marzo 2020, sono stati approvati il modello di accordo sindacale standard, laddove previsto dall'Accordo Quadro, e le modalità procedurali (format e modalità di presentazione telematica della domanda). Nei prossimi giorni la Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro provvederà ad attivare sull'applicativo regionale "Finanziamenti on line" (GE.FO.) una apposita sezione per consentire la presentazione delle domande da parte di tutti i soggetti interessati.</p> <p>La data dalla quale sarà possibile la presentazione delle domande sarà comunicata su questa pagina e sull'applicativo regionale "Finanziamenti on line" (GE.FO.). La presentazione delle domande avrà valore esclusivamente a partire dalla data di apertura del citato sistema informativo. Pertanto tutte le istanze pervenute prima di tale data e con modalità difformi da quanto disposto non saranno prese in considerazione e dovranno, quindi, essere nuovamente presentate tramite la procedura telematica sopra richiamata.</p>

MARCHE

Intesa Istituzionale Territoriale del 20 marzo 2020 per la regolamentazione della Cassa integrazione in deroga ai sensi dell'art. 22 del DL n. 18/20. Anno 2020	20/03/2020	Accordo per la concessione della CIGD per i datori di lavoro del settore privato, esclusi quelli di lavoro domestico, con unità produttive ubicate nel territorio della Regione Marche. L'accesso alla cassa integrazione in deroga avviene qualora i datori di lavoro privati siano privi delle tutele previste dalle vigenti disposizioni in materia di sospensione o riduzione di orario in costanza di rapporto di lavoro di cui al DLgs. n.148/15. Sono ammessi alla CIGD anche i datori di lavoro che pur avendo accesso agli ammortizzatori sociali ordinari, hanno raggiunto i limiti massimi previsti dal citato Decreto legislativo, nonché i datori di lavoro mono committenti che non possono accedere alla CIGO.
---	------------	---

		L'accesso è altresì consentito ai datori di lavoro che siano ammessi al solo trattamento di CIGS ove per le stesse non trovi applicazione quanto previsto dal DL n. 18/20. I datori di lavoro che obbligati ad aderire ai Fondi di Solidarietà Bilaterali possono accedere al predetto ammortizzatore sociale qualora abbiano esaurito i periodi massimi per le prestazioni di sostegno al reddito in caso di sospensione o riduzione dell'attività ovvero quando i fondi suddetti abbiano esaurito la disponibilità finanziaria. La CIGD può essere riconosciuta retroattivamente a decorrere dal 23 febbraio 2020 e per una durata massima di 9 settimane. La Regione Marche procede all'istruzione delle istanze in ordine cronologico di ricezione, autorizzando quindi la concessione della CIGD, liquidata dall'INPS attraverso la modalità del pagamento diretto. Il monitoraggio fisico e finanziario è garantito dalla Regione Marche e dall'INPS regionale, le cui risultanze sono comunicate alle parti sociali firmatarie dell'Intesa di cui si tratta.
Istruzioni per la richiesta di CIGD	25/03/2020	L'Accordo Quadro indica le modalità di presentazione delle domande: Le domande possono essere inoltrate a partire dalle ore 14:00 del 31 marzo 2020 attraverso la piattaforma raggiungibile all'indirizzo: http://84.38.50.174/MarCO/portale.htm o dalla pagina: http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale/Accreditamento-delle-strutture-formative/COMarche-Sistema-Informativo-delle-comunicazioni-telematiche-datori-di-lavoro .
Sito della Regione - Nota	17/04/2020	Sottoscritto un protocollo che mette a sistema oltre 20 milioni di euro per assegnare un riconoscimento economico a tutti gli operatori impegnati ormai da settimane nella cura e nell'assistenza ai cittadini colpiti dal COVID-19.
Sito della Regione - Nota	16/04/2020	Il presidente della Giunta regionale ha firmato il Decreto che contiene gli indirizzi, i chiarimenti e le disposizioni attuative nel territorio della Regione Marche, relativamente alle previsioni del DPCM 10 aprile 2020. Ciò per preparare la Regione alla ripartenza, concedendo, per la prima volta, la possibilità di una azione preparatoria e propedeutica alla riapertura alle aziende che non sono nell'elenco di quelle che possono immediatamente ripartire o nella loro filiera.
Sito della Regione - Nota	15/04/2020	A far data dal 15 aprile 2020 le imprese possono presentare la domanda ai Confidi per il prestito o per il contributo previsti dalla legge regionale "Misure urgenti per il sostegno alle attività produttive e ai lavoratori autonomi, a seguito dell'emergenza Covid-19". Tutte le informazioni relative alla presentazione delle domande, compresi i moduli e i recapiti dei Confidi, sono disponibili sul sito della regione Marche, all'indirizzo: http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Attivit%C3%A0-Produttive/Credito-e-finanza Gli schemi di domanda sono distinti tra impresa e lavoratore autonomo.
Sito della Regione - Nota	14/04/2020	La Giunta regionale ha stabilito di assegnare importanti risorse finanziarie al Terzo settore per affrontare immediatamente le criticità acuite dall'emergenza Coronavirus e preparare la ripresa sociale e civile per un progressivo ritorno alla normalità. Le risorse finanziarie stanziare dalla Regione Marche ammontano a un milione e trecento mila euro complessivamente e al progetto 'Terzo settore in rete per l'emergenza COVID19' sono state assegnate 800.000 euro, destinate a quelle Organizzazioni di Volontariato e Associazioni di Promozione Sociale che vorranno aggregarsi in una unica compagine per realizzare su tutto il territorio regionale le azioni progettuali. Un intervento necessario per affrontare immediatamente serie problematiche come il contrasto alla povertà estrema, interventi domiciliari di supporto alle fasce deboli, compresa la consegna di pasti e medicine a domicilio e supporto a distanza per situazioni di disagio causato, o acuito, dall'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Sito della Regione - Nota	10/04/2020	Approvata una Legge Regionale per dare liquidità alle imprese, tramite un fondo di emergenza di 14,2 milioni per le imprese e per i lavoratori autonomi, basato sugli incentivi al sistema del credito, che saranno disponibili da martedì 14 aprile presso i Confidi: 11,7 milioni per prestiti a tasso agevolato e 2,5 milioni per contributi a fondo perduto, per abbattere il costo degli interessi e delle garanzie per l'accesso ai finanziamenti. La legge prevede un allargamento del credito: da 25 mila a 40 mila euro senza vincolo percentuale di fatturato per le imprese, estensibile a 50 mila euro per le imprese che realizzano nuovi acquisti materiali e immateriali per il rilancio e la diversificazione delle attività, e fino a 5 mila euro per i lavoratori autonomi. La durata prevista del prestito è di 72 mesi, con 24 mesi di preammortamento. Destinatari delle misure sono le imprese e i lavoratori autonomi.
Sito della Regione - Nota	07/04/2020	Al via la procedura operativa per l'indennità per i collaboratori sportivi, quale misura di contrasto agli effetti della pandemia da COVID-19 nel settore dello sport. L'indennità di cui sopra è riconosciuta ai titolari di rapporti di collaborazione, già in essere alla data del 23 febbraio 2020 e ancora pendenti al 17 marzo 2020, presso le Federazioni Sportive Nazionali, Enti di Promozione Sportiva, Discipline Sportive Associate nonché con Società e Associazioni Sportive Dilettantistiche iscritte nel Registro. È inoltre espressamente prevista una priorità per i collaboratori sportivi che nel periodo d'imposta 2019 non abbiano percepito compensi superiori a 10 mila euro complessivi. La domanda va compilata esclusivamente attraverso la piattaforma informatica che sarà attiva dalle ore 14:00 di oggi, martedì 7 aprile, sul sito di Sport e Salute.
Sito della Regione - Nota	06/04/2020	CORONAVIRUS - CIGD: 17mila richieste per 34 milioni di euro, plafond già superato, ma le aziende possono continuare a presentare domande. Chiediamo al Ministero il riparto di altre risorse.

MOLISE

Accordo Quadro per l'utilizzo della Cassa Integrazione in Deroga ai sensi dell'articolo 22 del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18	25/03/2020	In data 25 marzo 2020 è stato sottoscritto l'Accordo Quadro tra la Regione e le Organizzazioni sindacali e datoriali più rappresentative che definisce le modalità di intervento per l'attuazione delle previsioni del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, articolo 22 in materia di Cassa Integrazione in Deroga in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.
Istruzioni per la richiesta di CIGD	25/03/2020	L'Accordo Quadro indica le modalità di presentazione delle domande: Le domande vanno direttamente inoltrate alla Regione Molise – Terzo Dipartimento Valorizzazione del Capitale Umano – Servizio Politiche per l'Occupazione, all'indirizzo di posta elettronica certificata regionemolise@cert.regione.molise.it

PIEMONTE

Regione Piemonte. Accordo Quadro tra Regione Piemonte e le Parti Sociali piemontesi 26 marzo 2020	26/03/2020	"Misure per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Cassa Integrazione in Deroga. Accordo quadro fra la Regione Piemonte e le parti Sociali piemontesi. Modalità gestionali". In data 26 marzo è stato sottoscritto tra la Regione rappresentata dall'Assessore all'Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro e i rappresentanti delle Parti Sociali, l'Accordo Quadro per l'utilizzo della Cassa Integrazione in Deroga attivando le procedure previste dal Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, articolo 22 sulla base delle risorse stanziare dal Governo all'articolo 22, comma 3 del predetto Decreto, la cui prima tranche è stata ripartita fra le Regioni con Decreto Interministeriale del 24 marzo 2020, che assegna al Piemonte 82.506.160 Euro.
Istruzioni per la richiesta di CIGD	01/04/2020	L'Accordo Quadro indica le modalità di presentazione delle domande: Per la presentazione delle domande è disponibile il

		Manuale utente dell'applicativo
Sito della Regione – Nota	17/04/2020	Oltre 7 milioni per sostenere autonomi e imprese. Contributi a fondo perduto per 7,3 milioni di euro destinati a sostenere le micro, piccole e medie imprese ed i lavoratori autonomi piemontesi nell'attivazione di operazioni finanziarie connesse ad esigenze di liquidità, colpiti da crisi economica COVID-19
Sito della Regione – Nota	09/04/2020	Cassa Integrazione in Deroga: le prime informazioni utili: <ul style="list-style-type: none"> Esenzione imposta di bollo. Con l'approvazione del Decreto legge n. 23 dell'8 aprile 2020, all'art. 41 è stata prevista l'esenzione della marca da bollo sulle domande. Proroga del termine delle assunzioni Con lo stesso decreto, sempre all'art.41, si dispone che la CIG in deroga può essere concessa anche ai lavoratori assunti tra il 23 febbraio e il 17 marzo 2020. Le aziende che avessero già presentato domanda di CIGD e che abbiano in forza lavoratori assunti in detto periodo, non inclusi nell'istanza per il vincolo previsto in origine dal Decreto Legge n. 18/2020, possono presentare una nuova domanda di CIGD solo per i dipendenti in questione
Sito della Regione – Nota	07/04/2020	Inserite specifiche sugli apprendisti e sui lavoratori a domicilio, nella sezione di Regole generali di gestione della CIGD
Sito della Regione – Nota	06/04/2020	Cassa integrazione in deroga: le prime informazioni utili. E' stato aggiornato il modulo "Dichiarazione aziendale", nella sezione Aziende da 1 a 5 dipendenti.
Sito della Regione – Nota	02/04/2020	Emergenza coronavirus - Tirocini e Cassa Integrazione in Deroga. In seguito alla firma dell'Accordo Quadro del 26 marzo 2020 con le Parti sociali sulla gestione della Cassa Integrazione in Deroga in Piemonte, le Parti hanno concordato che qualora l'azienda/soggetto ospitante faccia ricorso alla CIG in deroga, o ad altre forma di integrazione salariale, il tirocinio in corso e attualmente sospeso a causa dell'emergenza sanitaria non deve essere cessato.
Sito della Regione – Nota	01/04/2020	Cassa integrazione in deroga: le prime informazioni utili. E' disponibile il Manuale utente dell'applicativo per la presentazione delle domande di Cassa integrazione in deroga. il manuale guida l'operatore a ogni passaggio previsto dal modello di domanda presente su Aminder.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Accordo Quadro 8 aprile 2020 fra la Provincia di Trento e le Parti sociali trentine sui criteri di accesso agli ammortizzatori sociali in deroga per l'attuazione dell'art. 22 del DL n. 18 del 17 marzo 2020	08/04/2020	Stipulato tra la Provincia autonoma di Trento, le Parti sociali e le Associazioni di categoria provinciali, il presente Accordo si applica a tutti i datori di lavoro del settore privato (esclusi quelli domestici), inclusi quelli agricoli, per i quali non trovino applicazione le tutele previste dalle vigenti disposizioni in materia di sospensione o riduzione di orario. La CIGD è concessa a beneficio dei lavoratori dipendenti di unità produttive ubicate in provincia di Trento, sospesi dal lavoro o con prestazioni di lavoro a orario ridotto per contrazione o sospensione dell'attività produttiva dovuta a situazioni aziendali inerenti agli effetti dell'epidemia da "COVID-19", nonché per le misure di contenimento previste dalle autorità preposte.
Sito della Provincia – Comunicato n. 803	16/04/2020	La Giunta provinciale sta lavorando all'adozione di un disegno di legge contenente una serie di misure a favore dell'economia trentina colpita dal COVID-19. Verranno previsti in particolare contributi a fondo perduto a favore di piccole imprese, liberi professionisti e lavoratori autonomi per consentirne la prosecuzione dell'attività. Inoltre, saranno previsti degli incentivi per sostenere le aziende che dovranno mettere in sicurezza sanitaria i locali ove svolgono la propria attività in funzione della ripresa stessa. Ed ancora: verranno sostenute nuove iniziative economiche di carattere innovativo per favorire attività di consegna/fornitura di beni e servizi non acquistabili direttamente. Un ulteriore misura di incentivo riguarderà la creazione di reti di impresa/consorzi, sfruttando la leva del contributo pubblico, vincolato al rispetto di precise

		garanzie occupazionali, per incoraggiare l'acquisizione da parte di aziende più strutturate di quelle realtà che si sono trovate pesantemente in difficoltà economica a seguito dell'emergenza COVID-19. Infine, verrà rifinanziato e raddoppiato il plafond bancario per l'anticipo di liquidità alle imprese.
Sito della Provincia – Comunicato n. 783	14/04/2020	La Giunta intende chiudere la sua proposta di manovra straordinaria, per fronteggiare gli effetti della pandemia sul sistema economico e sul lavoro. Sarà una manovra multiapproccio, che dovrà prevedere azioni diverse per i diversi settori, non tutti colpiti allo stesso modo. Il Team Economico che riunisce gli esperti convocati dalla Provincia in parte con l'aiuto dell'Università di Trento, provenienti anche dai mondi economici e dal Forum per la ricerca, ci stanno aiutando a delineare gli scenari di breve e lungo periodo, e ad individuare le misure più urgenti. La responsabilità della stesura della manovra resta naturalmente in capo alla maggioranza, ma con momenti di confronto come questo, in cui cerchiamo di fare sintesi anche con le minoranze. Le stime indicano un calo stimato del Pil dall'11 al 13% a causa del Coronavirus, con una conseguente riduzione di 380 milioni sulle nostre entrate fiscali.
Sito della Provincia – Comunicato n.747	08/04/2020	Concluso l'accordo quadro fra la Provincia, le organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative e le associazioni di categoria dei datori di lavoro per l'accesso alla cassa integrazione guadagni in deroga. L'accordo è rivolto a tutti i lavoratori che non sono già tutelati da altre forme di ammortizzatori sociali, come la cassa integrazione ordinaria o l'assegno ordinario del Fondo territoriale, il cui rapporto di lavoro viene sospeso o ridotto. Possono accedere a questo strumento i lavoratori dell'agricoltura a tempo determinato e a tempo indeterminato, per le giornate di sospensione o di riduzione d'orario ulteriori rispetto al tetto massimo delle 90 giornate annue, e i lavoratori del settore commercio di imprese con più di 50 dipendenti. Per gli altri lavoratori sono attivi gli ordinari ammortizzatori sociali previsti per le sospensioni lavorative, in particolare: <ul style="list-style-type: none"> • la cassa integrazione guadagni ordinaria: per le imprese industriali, le imprese artigiane settore edile e porfido; • la cassa integrazione agricola per i lavoratori a tempo indeterminato dell'Agricoltura (max. 90 gg. annui); • l'assegno ordinario previsto dai fondi di solidarietà bilaterali (ad esempio Fondo Artigiani, Fondo delle imprese di somministrazione); • l'assegno ordinario del Fondo di Solidarietà Trentino al quale accedono, fra gli altri, i lavoratori delle imprese del turismo, dei servizi nonché del commercio (imprese fino a 50 dipendenti).
Istruzioni per la richiesta della CIGD	30/03/2020	La Delibera di Giunta Regionale indica le modalità di presentazione delle domande: Delibera della Giunta Provinciale Autonoma di Trento 25 marzo 2020, n. 392
Portale Agenzia Provinciale del Lavoro – Comunicato Stampa n. 649	28/03/2020	Assegnati 2 milioni di euro all'Agenzia provinciale del Lavoro, destinati alla creazione di un fondo speciale per l'emergenza Covid-19. Contestualmente, si stanno rivedendo le priorità e gli interventi previsti nel piano di politica del lavoro previsti a fine dicembre 2019 per adeguarle alle mutate esigenze imposte dalla pandemia e alle modifiche sul mercato del lavoro che questa emergenza sta provocando.
Sito della Provincia – Comunicato n. 760	09/04/2020	Videoconferenza tra Team economia della Provincia e Associazioni datoriali per elaborare nuove proposte per la ripresa. Garantire liquidità alle imprese, garantire un reddito minimo ai cittadini; conservare le opportunità di lavoro anche durante il periodo dell'emergenza. Inoltre, è necessario prepararsi alla "ripartenza". Qui gli interrogativi sono innanzitutto: come assicurare la ripresa in condizioni di sicurezza; come sostenere i servizi alle famiglie e alle imprese e crearne di nuovi; come utilizzare la leva degli interventi e dei lavori pubblici.
Sito della Provincia – Comunicato n. 755	09/04/2020	Prime considerazioni dopo l'accordo sulla CIGD stipulato l'8 aprile 2020, che prevede ai lavoratori interessati l'erogazione di un trattamento pari all'80%

		della retribuzione, fino a un massimo di 940 euro o di 1.130 euro mensili, a seconda della retribuzione percepita, per la durata massima di 9 settimane, a beneficio di due settori economici in forte sofferenza per gli effetti della pandemia, agricoltura e commercio.
Sito della Provincia - Comunicato n. 736	07/04/2020	Stipula di un Protocollo di intesa tra Provincia e Associazioni di categoria per indirizzare le attività lavorative legate al "Progettone" (interventi ed attività per il sostegno occupazionale e la valorizzazione ambientale, nell'ambito dei lavori socialmente utili) a supporto degli esercizi commerciali alimentari in lavori socialmente utili alla collettività, come ad esempio attività di piccola sanificazione, di maniglie e carrelli, regolamentazione degli accessi ai negozi, preparazione e imbustamento della spesa ordinata dagli utenti telefonicamente o online.
Portale Agenzia Provinciale del Lavoro - Comunicato stampa n. 648	28/03/2020	Pubblicazione del vademecum per la gestione dell'emergenza da Covid-19 nei luoghi di lavoro, che mette al centro la salute e la sicurezza dei lavoratori. Prevede una sezione dedicata alle raccomandazioni rivolte al datore di lavoro che include, tra l'altro, tutte le informative sulle problematiche connesse al contagio da Coronavirus. Contiene un approfondimento circa le modalità di accesso al luogo di lavoro, nonché il dettaglio delle misure per regolare le modalità di accesso dei fornitori esterni e il comportamento da tenere nel caso venga riscontrato un caso di contagio all'interno dell'azienda e sia necessario quindi gestire una situazione emergenziale.
Sito della Provincia - Comunicato n. 635	26/03/2020	"Via libera al Fondo Ripresa Trentino: 250 milioni di euro in favore di imprese e lavoratori autonomi danneggiati dagli effetti dell'epidemia". Attivazione di una linea di finanziamenti a tasso zero nell'ordine di 250 milioni di euro – il Fondo Ripresa Trentino - a favore di imprese e lavoratori autonomi trentini danneggiati dagli effetti del Coronavirus.
Delibera della Giunta Provinciale Autonoma di Trento 25 marzo 2020, n. 392	25/03/2020	"Approvazione dei criteri per la concessione dei contributi in conto interessi di cui all'art. 11 della Legge provinciale 23 marzo 2020, n. 2 a favore di operatori economici che abbiano subito un impatto negativo a seguito dell'emergenza epidemiologica legata al COVID-19 e dello schema di Protocollo d'intesa tra Provincia autonoma di Trento, Cassa del Trentino S.p.A., Banche, Confidi ed altri Intermediari finanziari per la promozione della ripresa economica del Trentino". Nello specifico si tratta della sospensione delle rate o della rinegoziazione dei mutui in essere; dell'attivazione di linee di finanziamenti ("Plafond ripresa Trentino"); del supporto e della consulenza gratuita.
Sito della Provincia - Comunicato n. 614	24/03/2020	La Provincia in questa fase ha ricevuto più risorse per la cassa in deroga perché il fondo provinciale non tutela i lavoratori delle imprese con meno di 6 dipendenti.
Legge Provinciale 23 marzo 2020, n. 2 - Misure urgenti di sostegno per le famiglie, i lavoratori e i settori economici connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e altre disposizioni	23 marzo 2020	In ragione della situazione eccezionale venutasi a creare in conseguenza dell'epidemia di COVID-19, a integrazione delle misure previste a livello statale la Provincia valorizza, per i lavoratori, gli strumenti attuativi della delega in materia di ammortizzatori sociali, nonché gli strumenti di politica attiva previsti nel "Documento degli interventi di politica del lavoro".
Sito della Provincia - Comunicato n. 568	19/03/2020	È stato presentato il DDL n. 50/20 con il quale si prevede il ricorso a specifici strumenti di sostegno ad imprese, lavoratori e famiglie, colpiti dagli effetti negativi causati dal Coronavirus, in particolare sull'economia locale. Fra le principali misure previste il differimento del pagamento dell'IMIS (imposta immobiliare semplice), un maggiore coinvolgimento delle piccole e micro imprese nell'affido di appalti e subappalti, un abbattimento degli interessi sulle linee di credito per gli operatori economici che necessitano di liquidità immediata ed una semplificazione delle procedure per la concessione di

		contributi alle imprese, nonché il ricorso agli strumenti attuativi della delega in materia di ammortizzatori sociali e quelli di politica attiva del lavoro.
--	--	---

PUGLIA		
Accordo Quadro Regione Puglia per la fruizione della cassa integrazione in deroga ai sensi dell'art. 22 del D.L. n. 18 del 17/03/2020, del 20 marzo 2020.	20/03/2020	Nello specifico, il presente Accordo integra il "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" sottoscritto in data 14 marzo 2020 contenente le Linee Guida condivise tra le Parti sociali per agevolare le imprese ad assumere protocolli di sicurezza allo scopo di arginare la diffusione del COVID-19 produca effetti negativi sul piano occupazionale.
Istruzioni per la richiesta di CIGD	26/03/2020	L'Accordo Quadro indica le modalità di presentazione delle domande: La domanda essere presentata dal datore di lavoro esclusivamente a mezzo pec all'indirizzo cig.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it Manuale operativo per accedere alla Cassa Integrazione Guadagni in Deroga. "SINTESI – Sistema Informativo Lavoro Linee guida per l'inserimento e la gestione delle domande di Cassa Integrazione Guadagni in Deroga" Manuale operativo CIGD
Sito della Regione – Nota	16/04/2020	Pubblicato il Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia ed Istituti Bancari e Parti Sociali del 15 aprile 2020 che prevede la liquidazione anticipata degli ammortizzatori sociali ai lavoratori di aziende in difficoltà a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19.
Sito della Regione – Nota	16/04/2020	"Altri 120 milioni di euro per la Cassa Integrazione in Deroga, esenzione bollo e ampliamento platea beneficiari agli assunti fino al 17 marzo". A seguito della richiesta fatta al Ministro del Lavoro, la Regione risulta destinataria di una seconda tranche pari a 120 milioni di euro per il trattamento della CIGD, che si aggiungono ai 106,5 milioni di euro già trasferiti.
Sito della Regione – Nota	15/04/2020	Regione Puglia firma Protocollo con gli Istituti di Credito e le Parti Sociali per l'anticipo della Cassa Integrazione. Firmato un protocollo che consentirà ai lavoratori pugliesi che non hanno ricevuto l'anticipo della cassa integrazione dalle aziende, di fare richiesta alle banche di questo anticipo e quindi di avere continuità del reddito.
Sito della Regione – Nota	11/04/2020	Regione lavora con ABI e parti sociali a protocollo affinché le Banche anticipino la cassa integrazione ai lavoratori. A costo zero e ad interessi zero. E' in via di definizione un protocollo quadro che prevede la liquidazione anticipata degli ammortizzatori sociali per il sostegno al reddito dei lavoratori di aziende in difficoltà a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19. Il protocollo prevede l'attivazione di finanziamenti individuali da parte degli istituti bancari a costo zero e a tasso zero per lavoratori dipendenti di aziende che hanno fatto ricorso agli ammortizzatori sociali Cigo, Cigs, Cigd e dei fondi bilaterali. Il finanziamento si configura come un anticipo sugli ammortizzatori sociali spettanti al lavoratore per supportarlo nei periodi di temporanea assenza di reddito, in attesa di percepire da parte dell'Inps le indennità di sostegno al reddito spettanti. Per martedì è prevista la sottoscrizione del protocollo e saranno resi noti i dettagli.
Sito della Regione – Nota	09/04/2020	Cassa Integrazione in Deroga, Leo: «89mila lavoratori interessati per un ammontare di 108 milioni di euro, ho chiesto al Ministro Catalfo le ulteriori risorse stanziare». Hanno fatto domanda di Cassa Integrazione in Deroga 26.086 imprese per un totale di 89.123 lavoratori interessati, che cubano un importo di circa 108 milioni di euro. Avendo superato il limite delle risorse trasferite con la prima tranche, l'Assessore al Lavoro ha chiesto al governo centrale lo stanziamento di ulteriori risorse. Inoltre, è stato chiesto di apporre alcune modifiche al Disegno di Legge "Cura Italia" che disciplina la CIGD, con

		l'obiettivo di migliorarne il testo e di ampliare ulteriormente la platea dei beneficiari, dettagliando le imprese aventi diritto con chiaro rinvio al D.L. 148/2015, come anche, per esempio, agli assunti alla data dell'11 marzo 2020.
Sito della Regione – Nota	06/04/2020	Bando formazione per apprendisti: dal 3 marzo 2020 al 3 aprile sono pervenute ulteriori 801 domande formulate dalle imprese formulando istanza di formazione per oltre 2000 apprendisti su tutto il territorio regionale.
Sito della Regione – Nota	26/03/2020	Pubblicato il Manuale operativo per accedere alla Cassa Integrazione Guadagni in Deroga. "SINTESI – Sistema Informativo Lavoro Linee guida per l'inserimento e la gestione delle domande di Cassa Integrazione Guadagni in Deroga".
Sito della Regione – Nota	26/03/2020	L'Assessore all'Istruzione, alla Formazione e al Lavoro della Regione Puglia ha precisato che le imprese artigiane possono accedere agli ammortizzatori - CIGD per il tramite del Fondo di solidarietà bilaterale per l'artigianato - FSBA così come previsto dalla normativa vigente e dall'Accordo quadro. Inoltre dalla data odierna è attiva la piattaforma regionale sul sistema SINTESI per inoltrare le domande di Cassa Integrazione in Deroga da parte delle imprese pugliesi. La CIGD della Regione Puglia dispone di risorse pari a 106,5 milioni di euro come prima tranche stabilita del Decreto Cura Italia.
Sito della Regione – Nota	25/03/2020	A partire dalla data del 26 marzo è attiva la piattaforma regionale sul sistema SINTESI per inoltrare le domande di Cassa Integrazione in Deroga da parte delle imprese pugliesi colpite dalla crisi COVID-19 e l'INPS, sia sul piano regionale che nazionale, sta lavorando attivamente per definire le relative modalità di accettazione e pagamento delle pratiche istruite dalle regioni.

SARDEGNA

[Accordo quadro del 26 marzo 2020 per l'erogazione della Cassa Integrazione in Deroga in Sardegna ai sensi dell'art. 22 del DL n. 18/20 e su altre misure di contrasto alla crisi economico sociale determinata dall'emergenza epidemiologica da COVID-19](#)

26/03/2020

Accordo quadro del 26 marzo 2020 per l'erogazione della Cassa Integrazione in Deroga in Sardegna ai sensi dell'art. 22 del DL n. 18/20 e su altre misure di contrasto alla crisi economico sociale determinata dall'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ai sensi dell'art. 22 del DL n. 18/20, possono richiedere il trattamento di integrazione salariale in deroga (CIGD) tutti i datori di lavoro del settore privato (esclusi quelli di lavoro domestico), con riferimento alle unità produttive o operative di qualsiasi dimensione situate in Sardegna per i propri dipendenti a cui sia stata totalmente sospesa o ridotta parzialmente la prestazione lavorativa a causa dell'emergenza sanitaria da COVID-19. I datori di lavoro possono, altresì, accedervi per i lavoratori intermittenti o a chiamata, nei limiti delle giornate lavorative, previste e non effettuate, nonché i anche i lavoratori somministrati, a carico dell'azienda utilizzatrice ovvero, in caso d'impossibilità, su iniziativa dell'Agenzia di somministrazione, previo utilizzo fino ad eventuale esaurimento del Fondo di settore (Formatemp). La Cassa integrazione in deroga può avere decorso a far data dal 23 febbraio e fino al 23 agosto, nel limite di una durata massima di nove settimane, salvo proroghe future. Possono presentare domanda i datori di lavoro che non usufruiscono degli altri strumenti ordinari previsti nel DLgs n. 148/15, ivi compresi i datori di lavoro che abbiano esaurito le prestazioni di sostegno al reddito garantite dai Fondi bilaterali di comparto, anche nell'ipotesi di esaurimento delle risorse del relativo Fondo. L'accesso è rivolto ai lavoratori subordinati, in qualsiasi forma contrattuale, qualificati come operai, impiegati, quadri e apprendisti, già in forza al 23 febbraio 2020. Circa la procedura è necessaria la presentazione, da parte dei datori di lavoro, della domanda di concessione della CIGD attraverso l'apposito applicativo reso disponibile sulla piattaforma telematica del Sistema Informativo Lavoro (SIL)

		non oltre 90 giorni dalla data in cui ha avuto inizio la sospensione o la riduzione dell'orario di lavoro.
Istruzioni per la richiesta di CIGD	26/03/2020	L'Accordo Quadro indica le modalità di presentazione delle domande: La procedura e i criteri di accesso alla CIGD si trovano all'interno dell' Accordo Quadro
Sito della Regione – Nota	18/04/2020	Con Determinazione n. 13700-913 del 16 aprile 2020 del Servizio Politiche per l'impresa, è stato approvato l'Avviso per la presentazione delle istanze per il trattamento della mobilità in deroga per le aree di crisi complessa, relativamente alla prima concessione e alla proroga 2020. I lavoratori in prima persona o per essi le Organizzazioni sindacali delegate, potranno predisporre e inviare le istanze di prima concessione e proroga di Mobilità in deroga a partire dalle ore 9:00 del 17 aprile 2020 ed entro e non oltre le ore 14 del 31 luglio 2020, attraverso i servizi on line del SIL Sardegna, mediante il portale www.sardegnaalavoro.it .
Sito della Regione - Nota	15/04/2020	Via libera della Regione al pagamento del primo acconto ai Comuni, (23 milioni e 700 mila euro) pari al 20% (13.8) per i Comuni con popolazione inferiore ai 30 mila abitanti ed al 50% (9.9) per quelli con popolazione uguale o superiore ai 30 mila abitanti da destinare alle famiglie della Sardegna, quale urgente intervento per affrontare l'emergenza economica e sociale in atto.
Sito della Regione - Nota	10/04/2020	Approvato l'avviso, integrato dalle disposizioni di cui all'art. 41, comma 2, del D.L. n. 23/2020, recante le disposizioni operative per la presentazione delle domande da parte dei datori di lavoro per aver accesso ai trattamenti di Cassa integrazione guadagni in deroga.
Determina Direttoriale Regione Sardegna 9 aprile 2020, n. 13288-884/20	09/04/2020	Approvazione Avviso pubblico per la concessione dei trattamenti di cassa integrazione salariale in deroga integrato con le disposizioni dell'art. 41, comma 2, del DL n. 23/20". L'Avviso pubblico di cui all'oggetto, già approvato con DD il 3 aprile 2020, in recepimento dell'Accordo quadro del 26 marzo 2020, viene ripubblicato con gli elementi integrativi necessari a seguito dell'entrata in vigore del DL n. 23/20 "Decreto Liquidità".
Sito della Regione - Nota	09/04/2020	Al via l'Avviso del programma garanzia giovani per formazione professionale. rivolto ai giovani dai 15 ai 18 anni che hanno aderito al programma Garanzia Giovani, per il conseguimento di una qualifica professionale. I destinatari possono iscriversi ai percorsi formativi triennali attraverso il SIL, Sistema Informativo del Lavoro, mentre le Agenzie formative devono inviare i dossier di candidatura telematica da domani 10 aprile sino al 4 maggio 2020. La data di avvio dei percorsi formativi è soggetta alla risoluzione dell'emergenza COVID-19.
Sito della Regione - Nota	08/04/2020	Approvazione da parte del Consiglio Regionale di una misura straordinaria a favore delle famiglie. 800 euro mensili ai nuclei familiari, aperto anche ai titolari di partite IVA delle attività sospese a causa dell'emergenza COVID-19 e ai lavoratori precari. Per le famiglie con più di tre componenti è prevista una somma aggiuntiva di 100 euro per ogni persona. Il contributo sarà erogato attraverso i Comuni.
Sito della Regione - Nota	08/04/2020	Circa la presentazione delle domande per la cassa integrazione in deroga dalle aziende in difficoltà a causa dell'emergenza Coronavirus, sono pervenute in una sola giornata agli uffici regionali le richieste da parte di oltre 1640 aziende per un totale di circa 3620 lavoratori coinvolti.
Sito della Regione - Nota	03/04/2020	Approvata la Determina Direttoriale circa l'Avviso pubblico per la concessione dei trattamenti di cassa integrazione salariale in deroga, ai sensi del DL n. 18/20. I datori di lavoro, o loro delegati, possono procedere all'invio delle domande per via telematica con l'utilizzo del nuovo applicativo per la CIGD "Emergenza COVID-19" disponibile nel sistema informativo regionale a partire dalle ore 9:00 del giorno mercoledì 8 aprile 2020.
Sito della Regione - Nota	02/04/2020	Prevista la pubblicazione, sul sito www.sardegnaalavoro.it , dell'Avviso pubblico

		contenente le specifiche per la presentazione, da parte dei datori di lavoro o loro delegati, delle domande per l'attivazione della cassa integrazione in deroga, il cui invio può essere effettuato per via telematica a partire dalle ore 9.00 del giorno mercoledì 8 aprile 2020.
--	--	--

SICILIA		
Accordo "Articolo 22 decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 'Accordo per l'accesso alla Cassa Integrazione Guadagni in deroga in Sicilia emergenza COVID-19' - Apprezzamento".	25/03/2020	Delibera della Giunta Regionale Siciliana 26 marzo 2020, n. 119 "Articolo 22 decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 'Accordo per l'accesso alla Cassa Integrazione Guadagni in deroga in Sicilia emergenza COVID-19' - Apprezzamento". La Giunta Regionale delibera di apprezzare l' Accordo Quadro, in data 25 marzo 2020 , tra l'Assessore regionale per la famiglia, le politiche sociali e il lavoro, il Dirigente generale del Dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative, le Parti Sociali e le Organizzazioni Datoriali, per l'erogazione della Cassa Integrazione in Deroga, ai sensi dell'articolo 22 del decreto legge n. 18 del 17 marzo 2020, a seguito della conclusione dell'iter di consultazione, accluso alla nota assessoriale prot. n. 1166 del 26 marzo 2020.
Istruzioni per la richiesta di CIGD	25/03/2020	L'Accordo Quadro indica le modalità di presentazione delle domande: Accordo Quadro (pg.11)
Sito della Regione – Delibera della Giunta Regionale n. 144	10/04/2020	"Convenzione in tema di anticipazione sociale in favore dei lavoratori destinatari dei trattamenti di integrazione al reddito di cui agli artt. da 19 a 22 del decreto legge n. 18/2020 - Adesione".
Sito della Regione – Delibera della Giunta Regionale n. 145	10/04/2020	"Iniziative a sostegno delle imprese artigiane siciliane e delle imprese cooperative, a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19".
Sito della Regione – Nota	26/03/2020	Accordo regionale sulla Cassa Integrazione in Deroga, raggiunto, dopo alcuni incontri propedeutici effettuati nei giorni scorsi, al termine di una riunione, in videoconferenza, convocata dall'Assessore regionale del Lavoro, Antonio Scavone con l'Inps, l'Anpal e i rappresentanti delle forze sociali, datoriali, del mondo delle professioni e del terzo settore più rappresentative.

TOSCANA		
Accordo Quadro del 18 marzo 2020 sugli Ammortizzatori Sociali in deroga	18/03/2020	In data 18 marzo 2020 la Regione Toscana ha sottoscritto con le Parti Sociali rappresentate nella Commissione Permanente Regionale Tripartita un Accordo Quadro che definisce criteri e modalità procedurali circa l'utilizzo della Cassa Integrazione in Deroga in applicazione del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18. Nello specifico, possono richiedere la CIGD tutti i datori di lavoro del settore privato, ivi inclusi quelli agricoli, della pesca e del terzo settore compresi gli enti religiosi civilmente riconosciuti. Sono esclusi dall'applicazione i datori di lavoro domestico. Per ciascuna unità produttiva la CIGD può essere concessa con decorrenza dal 23 febbraio 2020 fino al 30 giugno 2020, per un periodo non superiore a 63 giorni.
Istruzioni per la richiesta di CIGD	30/03/2020	Le Linee Guida indicano le modalità di presentazione delle domande: Linee Guida (all. Delibera di Giunta Regionale 30 marzo 2020, n. 397)
Sito della Regione – Nota	17/04/2020	Cassa Integrazione in Deroga: 28 mila richieste presentate a partire dal 31 marzo. Da martedì 31 marzo a giovedì 16, sono pervenute complessivamente 27428 richieste di autorizzazione alla CIGD da parte di aziende aventi unità produttive in Toscana. Si tratta del secondo report. Il primo report riportava i

		dati a mercoledì 8 aprile per cui le domande di CIGD erano state 19686. L'incremento è stato di 7742 richieste.
Sito della regione – Nota	15/04/2020	Coronavirus, anticipo sulla cassa integrazione senza alcuna spesa per i lavoratori. In Toscana i lavoratori dipendenti di aziende in crisi potranno vedersi anticipare dalle banche a tasso e costo zero, se l'impresa non lo potrà fare, la cassa integrazione od altri ammortizzatori sociali spettanti: fino a 1400 euro come apertura di credito e in un'unica soluzione per l'emergenza Covid e con un finanziamento al massimo di 6000 euro, in sette mesi e con importi mensili fino a 900 euro, per la cassa integrazione straordinaria 'tradizionale'. L'accordo vale per Cigo e il Fis, ma anche per la Cig in deroga e la Cisoa, che è la cassa integrazione salariale per gli operai del settore agricolo.
Sito della Regione – Delibera della Giunta Regionale n. 477	14/04/2020	Approvazione del Protocollo Quadro per il sostegno al reddito dei lavoratori di aziende in difficoltà tra Regione Toscana, Parti Sociali Regionali e Istituti bancari.
Sito della Regione – Nota	10/04/2020	Cassa Integrazione in Deroga: il primo report evidenzia che da martedì 31 marzo a mercoledì 8 aprile sono pervenute alla direzione Lavoro della Regione ben 19.686 richieste di autorizzazione alla cassa integrazione in deroga da parte di aziende aventi unità produttive in Toscana. Il numero di lavoratori coinvolti, secondo il primo report, sono invece 44.122. Di questi, 11.080 attengono alla provincia di Firenze, 5064 a quella di Pisa, 4948 alla provincia di Lucca, 4416 a quella di Livorno ed a seguire a tutte le altre province, fino a quella di Massa Carrara che, con 2365 lavoratori, è la provincia in cui si è registrato il minor numero di richieste per singoli dipendenti. I giorni di cassa integrazione per ogni lavoratore sono in media circa 28. Si oscilla, in realtà, dai circa 31 giorni chiesti mediamente per ogni lavoratore della provincia di Prato ai circa 25 della provincia di Pistoia.
Sito della Regione – Nota	09/04/2020	Cassa in deroga in Toscana, ad oggi 20198 domande per 47144 lavoratori privi di altri ammortizzatori. Alle 12.30 di oggi, giovedì 9 aprile, sono già pervenute, tramite il sistema informativo regionale, 20.198 domande per 47.144 lavoratori coinvolti. Le domande sono in corso di istruttoria e le prime autorizzazione sono già state inviate all'Inps.
Sito della Regione – Nota	09/04/2020	Cassa Integrazione in Deroga per Covid-19. Il D.L. 23/2020 (Decreto Liquidità) all'art. 41, comma 3 ha disposto che le domande presentate ai sensi del comma 4, art. 22, D.L. 18/2020 sono esenti dall'imposta di bollo. Inoltre, ai sensi del comma 1 e 2 dello stesso articolo, sono stati ricompresi nei trattamenti di CIGO, FIS e Cassa in Deroga anche i lavoratori assunti dal 24 febbraio al 17 marzo. Da oggi tali lavoratori potranno già essere inseriti nella domanda di Cassa in Deroga. Saranno comunicate quanto prima le modalità con cui i lavoratori assunti dopo il 23 febbraio potranno essere recuperati nelle domande già inviate alla Regione Toscana.
Sito della Regione – Nota	03/04/2020	Cassa Integrazione in Deroga: in tre giorni domande da 9 mila imprese per 19 mila lavoratori. Una task force dedicata per velocizzare al massimo l'iter e inoltrare in tempi rapidi le richieste all'Inps.
Sito della Regione – Nota	01/04/2020	Coronavirus, mobilità in deroga per i licenziati delle aree di crisi di Livorno e Piombino.

UMBRIA

Accordo quadro del 25 marzo 2020 per l'accesso alla Cassa integrazione in Deroga ai sensi del DL n. 18/20 (in corso di pubblicazione)	25/03/2020	L'Accordo dispone l'accesso alla CIGD da parte dei datori di lavoro del settore privato, ivi inclusi quelli agricoli, della pesca e del terzo settore compresi gli enti religiosi civilmente riconosciuti e con esclusione dei datori di lavoro domestici, per i quali non trovano applicazione le tutele previste dalle vigenti disposizioni in materia di sospensione o riduzione di orario, in costanza di rapporto di lavoro (di cui al DLgs n.148/15 e smi) relativamente alle unità locali/operative aventi sede in Umbria i cui lavoratori subordinati sono stati sospesi in tutto o in parte a causa degli effetti economici negativi conseguenti il
---	------------	--

Istruzioni per la richiesta di CIGD	30/03/2020	fenomeno epidemiologico COVID19 e le misure di contenimento previste. La procedura e i criteri di accesso alla CIGD si trovano nel portale www.arpalumbria.it https://www.arpalumbria.it/articolo/cassa-integrazione-deroga-presentazione-domande-informazioni
ARPAL Umbria - Comunicato	18/04/2020	Pubblicata la versione aggiornata della Guida per l'accesso alla CIGD, approvata con Determinazione Dirigenziale n. 390/20, che contiene l'aggiornamento delle regole e approvazione di nuovi modelli per la presentazione dell'istanza.
Sito della Regione - Comunicato	04/04/2020	La Regione Umbria ha attivato dal primo aprile la procedura per l'acquisizione delle richieste di cassa integrazione per le imprese i cui lavoratori subordinati sono stati sospesi in tutto o in parte a causa degli effetti economici negativi conseguenti il fenomeno epidemiologico Covid-19. Il 3 aprile alle ore 17 erano state presentate già 2947 domande mentre altre 839 erano in corso di invio sul sistema informatico SARE". Le domande interessano 9480 lavoratori dipendenti per un totale di ore richieste pari a 2.022.953.
Sito della Regione - Comunicato	31/03/2020	Presentazione delle istanze di CIGD a far data dal 1° aprile 2020, ore 15:00. Tutte le informazioni sono pubblicate nel portale di ARPAL Umbria, l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro che gestirà per la Regione tutte le procedure relative alla Cassa Integrazione in Deroga.

VALLE D'AOSTA		
Accordo Quadro per la concessione della Cassa Integrazione in Deroga	27/03/2020	In data 27 marzo 2020 è stato sottoscritto l'Accordo Quadro tra la Regione e le Organizzazioni sindacali e datoriali più rappresentative che definisce le modalità di intervento per l'attuazione delle previsioni del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, articolo 22 in materia di Cassa Integrazione in Deroga in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.
Istruzioni per la richiesta di CIGD	27/03/2020	L'Accordo Quadro indica le modalità di presentazione delle domande: Linee Guida Domanda CIGD Domanda CIGD Allegato domanda CIGD
Sito della Regione – Nota	15/04/2020	Approvati gli esiti delle prime istruttorie per la CIG in Deroga per COVID-19. L'Assessorato degli Affari europei, Politiche del lavoro, Inclusione sociale e Trasporti ha istruito le prime domande presentate ai sensi dell'Avviso per la CIG in deroga per COVID 19 secondo l'ordine cronologico di arrivo delle PEC. Gli esiti delle prime istruttorie sono state approvate con due provvedimenti dirigenziali dalla Coordinatrice della Dipartimento Politiche del lavoro e della formazione. I provvedimenti di concessione approvati, uno venerdì 10 e l'altro martedì 14 aprile, sono stati trasmessi all'INPS secondo le prescritte modalità telematiche completi dell'elenco delle aziende beneficiarie.
Sito della Regione – Nota	07/04/2020	Dal 6 aprile, al via le domande di Cassa Integrazione in Deroga.

VENETO		
Accordo Quadro per la Cassa integrazione in deroga e per la concessione dell'Indennità di lavoro autonomo - anno 2020 sottoscritto il 10 marzo 2020 dalla Regione del Veneto e dalle Parti sociali".	10/03/2020	Ratifica dell'Accordo Quadro per la Cassa integrazione in deroga (artt. 15 e 17 del Decreto legge 2 marzo 2020, n. 9) e per la concessione dell'Indennità di lavoro autonomo (art. 16 del Decreto Legge 2 marzo 2020, n. 9) - anno 2020" sottoscritto il 10 marzo 2020 dalla Regione del Veneto e dalle Parti sociali. Le Parti convengono che i datori di lavoro privati assumano tutte le iniziative possibili per evitare che la particolare situazione determinata dall'emergenza sanitaria in corso e dalle conseguenti ordinanze emanate dal Governo, d'intesa con le regioni, allo scopo di arginare la diffusione del COVID-19 produca effetti

		negativi sul piano occupazionale. Nel caso in cui tale situazione determini sospensione o riduzione dell'attività produttiva, essi si impegnano, pertanto, ad utilizzare nei confronti dei propri dipendenti tutte le forme di sostegno del reddito rappresentate dagli ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro previste dalla normativa vigente, in particolare dal DLgs 14 settembre 2015, n. 148 e a richiedere l'intervento della Cassa Integrazione Guadagni in Deroga (CIGD) solo qualora non trovino applicazione le tutele previste dalla normativa stessa, secondo quanto disposto dagli artt. 15 e 17 del Decreto-Legge 2 marzo 2020, n. 9, e future modificazioni e integrazioni. Le Parti firmatarie convengono altresì di chiedere al Governo l'integrale copertura del fabbisogno che si evidenzierà nei prossimi mesi in base all'evoluzione della crisi. Per le modalità e le procedure di presentazione delle richieste di CIGD e indennità lavoratori autonomi si rinvia ad un successivo Accordo tra le Parti di approvazione di apposite Linee guida. Nelle Linee Guida si dovrà prevedere che il decreto regionale autorizzatorio dei trattamenti sarà emanato solo a seguito della presentazione da parte del datore di lavoro, tramite CO Veneto, del consuntivo mensile delle giornate utilizzate.
<u>Accordo Quadro per la Cassa integrazione in deroga e per la concessione dell'Indennità di lavoro autonomo - anno 2020 sottoscritto il 20 marzo 2020 dalla Regione del Veneto e dalle Parti sociali</u>	20/03/2020	<p>Ratifica con la DGR n. 371/20, dell'Accordo Quadro per la Cassa integrazione in Deroga e per la concessione dell'Indennità di lavoro autonomo – anno 2020 sottoscritto il 20 marzo 2020 dalla Regione del Veneto e dalle Parti sociali (allegato 1).</p> <p>Con l'Accordo del 10 marzo 2020 le Parti hanno adottato le modalità di intervento al fine di attuare, in particolare, le previsioni degli artt. 15, 16 e 17 del Decreto-Legge n. 9/20 in materia di ammortizzatori sociali in deroga e indennità lavoratori autonomi. L'Accordo del 10 marzo rinviava a successivi accordi tra le Parti gli adeguamenti necessari alla luce di ulteriori provvedimenti governativi.</p> <p>Con il presente accordo del 20 marzo 2020, quindi le Parti ritengono di assicurare la CIG in deroga e l'indennità lavoratori autonomi di cui all'art. 16 del DL 9, per l'anno 2020, per contenere gli effetti dell'emergenza sanitaria "Covid – 19", pur in mancanza di una norma di raccordo tra il Decreto-Legge 2 marzo 2020, n. 9 ed il Decreto-Legge n. 18/20, ritengono quindi di adottare, pertanto, le modalità di intervento al fine di attuare le previsioni dell'art. 22 del citato Decreto-Legge n. 18/2020 e di rinviare a successivi accordi tra le Parti gli adeguamenti che si renderanno necessari alla luce di ulteriori provvedimenti governativi. Le Parti (Regione e Parti Sociali), convengono poi che i datori di lavoro privati richiedano l'intervento della Cassa Integrazione Guadagni in Deroga (CIGD), solo qualora non trovino applicazione le tutele previste dal Titolo I e dal Titolo II del Decreto Legislativo n. 148/15 e dagli articoli 19, 20 e 21 del Decreto Legge n. 18/20, secondo quanto disposto dall'art. 22 del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18. Convengono inoltre di chiedere al Governo l'integrale copertura del fabbisogno che si evidenzierà nei prossimi mesi in base all'evoluzione della crisi.</p>
<u>Istruzioni per la richiesta di CIGD</u>	30/03/2020	<p>Con il <u>Decreto n. 223 del 27 marzo 2020</u> sono state approvate le Linee guida per l'applicazione della cassa integrazione in deroga del Veneto e dell'indennità lavoratori autonomi del Comune di Vò Euganeo 2020.</p> <p>Le domande andranno presentate nel portale CO Veneto utilizzando questo link <u>www.cliclavoroveneto.it/cassa-integrazione-deroga</u>.</p> <p>Per l'orario di apertura del portale si ClicLavoroVeneto e al sito di Veneto Lavoro <u>www.venetolavoro.it</u>.</p> <p>La CRCPS ha approvato un <u>nuovo Accordo per la cassa integrazione in deroga</u>, per adeguare l'Accordo del 10 marzo alle nuove previsioni in materia dettate dal DL n. 18/2020.</p> <p>Le domande dovranno essere presentate esclusivamente tramite CO Veneto a partire dal 28 marzo 2020 alle h 9.00.</p>
<u>Sito della Regione –</u>	17/04/2020	"Condivido la preoccupazione per il rischio di 'bancarotta' espressa dai

<u>Comunicato n. 575</u>		superiori maggiori degli ordini religiosi per le scuole paritarie". La Regione Veneto è a fianco di queste scuole da sempre anche in quest'ultima drammatica fase, nella quale abbiamo previsto l'estensione della cassa integrazione in deroga anche agli enti gestori della formazione professionale e delle scuole paritarie e a tutti i dipendenti delle scuole gestite dalle Ipab che, in quanto enti di diritto pubblico sarebbero rimasti esclusi dai provvedimenti governativi.
<u>Sito della Regione – Comunicato n. 561</u>	15/04/2020	La Regione ha deciso di destinare 500.000 euro per sostenere lavoro agile nei Comuni del Veneto, in particolare le piccole realtà. La Regione Veneto vuole cogliere l'occasione data dall'emergenza Covid-19 non solo per continuare a garantire i servizi, ma per innovare il metodo di lavoro negli enti locali, sfruttando al meglio quanto offrono le tecnologie.
<u>Sito della Regione – Comunicato n. 556</u>	14/04/2020	Coronavirus, la Giunta Veneta presenta emendamento alla variazione di bilancio del 25 marzo scorso con oltre 12 milioni di euro per sostegno a famiglie e lavoratori. Di questi, 1.500.000 euro come ulteriore contributo alla cassa integrazione dei lavoratori, estendendo il sostegno anche ai dipendenti delle IPAB, raggiungendo così la somma totale di 7 milioni (5.500.000 euro già presenti nella originaria manovra di variazione).
<u>Sito della Regione – Comunicato n. 544</u>	09/04/2020	Accordo Banche-Regione per anticipo della cassa integrazione in Veneto. In Veneto gli istituti di credito possono anticipare da subito l'assegno di cassa integrazione in deroga ai lavoratori interessati. Lo prevede la convenzione che la Regione del Veneto ha attivato sin dal 2015 con i principali istituti di credito per l'anticipazione degli ammortizzatori sociali. I lavoratori interessati da un trattamento di cassa integrazione in deroga o dal Fondo di solidarietà a pagamento diretto INPS possono richiedere alle banche aderenti l'anticipazione del trattamento con modalità semplificate e senza costi aggiuntivi.
<u>Sito della Regione – Comunicato n. 545</u>	09/04/2020	Decreto Liquidità: recepite due istanze delle Regioni, domande senza bollo e ammortizzatori sociali anche per gli stagionali. Il DL 23 dell'8 aprile ("Misure urgenti per l'accesso al credito delle imprese e la continuità del lavoro"), in vigore dal 9 aprile, contiene due importanti novità chieste dalle Regioni al Governo in materia di lavoro: 1) l'esenzione dall'imposta di bollo per le domande di cassa integrazione in deroga; 2) l'estensione degli ammortizzatori anche che ai lavoratori assunti nel periodo intercorso tra il 23 febbraio e il 17 marzo, che erano rimasti fuori dalle coperture del decreto legge Cura Italia. La Regione Veneto sta definendo le modalità in base alle quali i datori di lavoro presenteranno le domande relative al riconoscimento degli ammortizzatori sociali in deroga anche agli stagionali assunti dopo il 23 febbraio.
<u>Sito della Regione – Comunicato n. 535</u>	08/04/2020	Coronavirus, in Veneto ammortizzatori sociali già insufficienti. Alle ore 15 incontro delle Regioni con il Ministro Catalfo. A un mese e mezzo dall'inizio dell'emergenza Covid-19 si è registrata in Veneto una perdita netta di circa 35-40 mila posti di lavoro dipendente tra mancate assunzioni e diminuzione effettiva delle posizioni lavorative, pari a circa il 2% dell'occupazione dipendente complessiva. Tale flessione ha comportato l'avvio di una fase negativa, in un contesto che già dall'autunno del 2019 e in questo inizio di 2020 aveva mostrato evidenti segnali di rallentamento. I dati di Veneto Lavoro, aggiornati al 5 aprile 2020, confermano dunque le pesanti ripercussioni della crisi sanitaria sulle dinamiche dell'occupazione regionale.
<u>Sito della Regione – Comunicato n. 516</u>	04/04/2020	I Centri per l'Impiego del Veneto restano al fianco di cittadini e imprese in questo periodo di emergenza da coronavirus, garantendo la continuità di tutti i servizi sia a distanza, grazie all'impiego di oltre il 95% degli operatori in modalità smart working, che online. Le misure di contrasto e contenimento alla diffusione del virus Covid-19 hanno, infatti, comportato la chiusura al pubblico delle sedi dei Centri per l'Impiego del territorio almeno fino al 13 aprile 2020, ma nel pieno rispetto del decreto legge 18/2020, che identifica nel lavoro agile la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle

<u>Sito della Regione – Nota</u>	02/04/2020	pubbliche amministrazioni, rimane garantita la continuità dei servizi essenziali. Coronavirus: in Veneto già 7 mila domande di accesso alla Cassa Integrazione in Deroga. 7 mila le domande di accesso alla Cassa Integrazione in Deroga presentate in Veneto dalle aziende in difficoltà a causa dell'emergenza Coronavirus, per un totale di 19.500 lavoratori coinvolti. Oltre il 70% delle richieste si riferisce ad aziende e lavoratori del settore terziario, il 10% a studi professionali e il restante 20% ad altre tipologie di aziende (industriali, artigiane, agricole, cooperative, dello spettacolo, della pesca, del terzo settore).
<u>Linee guida per l'applicazione della cassa integrazione in deroga del Veneto e dell'indennità lavoratori autonomi del Comune di Vò Euganeo 2020' in attuazione dell'Accordo Quadro per la Cassa integrazione in deroga e per la concessione dell'Indennità di lavoro autonomo – anno 2020</u>	27/03/2020	Il <u>Decreto n. 223 del 27 marzo 2020</u> , approva le Linee guida: dopo avere individuato i datori di lavoro destinatari del trattamento, vengono individuati i lavoratori beneficiari: possono beneficiare dell'integrazione salariale tutti i lavoratori (indipendentemente dall'anzianità di effettivo lavoro maturata presso i datori di lavoro richiedenti il trattamento) aventi, alla data del 23 febbraio 2020, un rapporto di lavoro subordinato, anche a tempo determinato, con i datori di lavoro di cui al punto 1.1 delle presenti Linee Guida: - operai; - impiegati; - quadri; - apprendisti professionalizzanti; - soci delle cooperative con rapporto di lavoro subordinato; - lavoratori somministrati, non coperti dal trattamento di integrazione salariale (TIS) previsto dall'Accordo del proprio Fondo Bilaterale Alternativo, quando gli altri lavoratori della stessa unità produttiva/operativa siano interessati o beneficino di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro ordinari o in deroga per i propri dipendenti; - lavoratori a domicilio monocommessa; - lavoratori intermittenti; - lavoratori agricoli; - lavoratori del settore della pesca anche delle acque interne, imbarcati a qualunque titolo e/o iscritti a ruolino di equipaggio.